REPUBBLICA ITALIANA - REGIONE SICILIANA

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "CIPOLLA - PANTALEO - GENTILE"

Piazzale Placido Rizzotto sn - 91022 Castelvetrano (TP)

Tel. 0924-901344 - Fax. 0924- 934233

Sito web: www.liceicastelvetrano.edu.it

E- mail Ministeriale: TPIS032001@istruzione.it

Pec: TPIS032001@pec.istruzione.it

P.T.O.F.

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2019-2022

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. "CIPOLLA-PANTALEO-GENTILE" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 04/12/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. Del. n.2 del 11/09/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 05/12/2020 con delibera n. 8

Anno di aggiornamento:
2020/21

Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
1.2. Caratteristiche principali della scuola
1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità desunte dal RAV
2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
2.3. Piano di miglioramento
2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Traguardi attesi in uscita
3.2. Insegnamenti e quadri orario
3.3. Curricolo di Istituto
3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
3.6. Attività previste in relazione al PNSD
3.7. Valutazione degli apprendimenti
3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

3.9. Piano per la didattica digitale integrata

ORGANIZZAZIONE

4.1. Modello organizzativo
4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
4.3. Reti e Convenzioni attivate
4.4. Piano di formazione del personale docente
4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

-Studenti del Polo Liceale provenienti da un contesto socio-economico eterogeneo: medio-alto per la popolazione scolastica del Liceo Classico; più variegato per il liceo Scientifico; medio per gli studenti del Liceo delle Scienze Umane.
- Poco numerosi gli studenti di origine straniera frequentanti, ben inseriti nel gruppo classe, appartenenti a famiglie ormai integrate nel tessuto sociale accogliente.
- Attenzione ai casi che necessitano di un intervento mirato all'integrazione linguistica attraverso iniziative extracurricolari e l'adozione di una didattica individualizzata che valorizzi conoscenze e competenze pregresse quale base per le nuove acquisizioni.
- Attenta ed efficace capacità del Polo Liceale di rispondere alle richieste dell'utenza e di essere promotore di attività e di interventi volti al successo formativo.
- Attenzione nella tempestiva rilevazione di situazioni di disagio provocato da bullismo e da cyberbullismo attraverso una pagina digitale appositamente predisposta sul portale del Polo liceale.
- Conoscenza del territorio, delle sue potenzialità e delle sue rilevanti problematicità e conseguente attenzione alle istanze dei portatori di interesse.
- Buona capacità di relazione con gli EE.LL., con le amministrazioni decentrate del MIUR.

Vincoli

- Pendolarismo di un buon numero di alunni provenienti dai paesi limitrofi della Valle del Belice
- Percentuale di disagio superiore al dato medio regionale e nazionale non legato a

particolari vincoli del contesto socio-economico né a significativi gruppi di studenti svantaggiati.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il Polo liceale opera in un'area territoriale, ricca di bellezze naturali, artistiche e storiche, che potrebbe rappresentare un valore straordinario per lo sviluppo del turismo e per la crescita economica generale di tutta la Valle del Belice, sul quale però si investe con moderata lentezza. Tale patrimonio artistico-ambientale costituisce un'opportunità di riferimento culturale nella prassi didattica ed anche un'occasione di intervento attivo sul territorio che la scuola recepisce attraverso:

- L'implementazione di un sistema di rielaborazione dei bisogni in ingresso e in itinere
- La conoscenza del territorio e l'attenzione alle istanze dei portatori di interesse
- L'implementazione di percorsi spendibili in ambito lavorativo (certificazioni linguistiche ed informatiche, avvio di esperienze lavorative di PCTO e stage in aziende italiane ed estere ed enti di ricerca, tirocini formativi presso scuole dell'infanzia e scuole primarie del territorio)
- Una buona capacità di relazione con gli EE.LL

Vincoli

- Pendolarismo di un buon numero di alunni provenienti dai paesi limitrofi della valle del Belice
- Disponibilità limitata di risorse per una più produttiva interazione tra scuole e realtà economiche e di ricerca presenti nel territorio.
- Scollamento tra formazione e mondo del lavoro (registrato da un elevato e diffuso tasso di disoccupazione su tutto il territorio regionale).

Risorse economiche e materiali

Opportunità

- Presenza di laboratori e infrastrutture moderne con tecnologie avanzate (laboratori informatici multimediali e linguistici forniti di pc desktop, tablet, lim nella sede centrale;

-presenza, in ciascuna sede del Polo liceale, di aule ampie e luminose dotate tutte di LIM ;

- presenza di biblioteche ricche e aggiornate tra le quali una aperta al pubblico;

- presenza di adeguati luoghi di raccolta e di socializzazione;

- vie di fuga ben individuate e piano di evacuazione efficace, presenza di scale di sicurezza;

- presenza di aula magna in tutte le sedi;

- abbattimento delle barriere architettoniche per i disabili in tutte le sedi;

- flessibilita' dell'orario per consentire anche ai ragazzi delle sedi staccate di usufruire dei laboratori e delle palestre;

- recente realizzazione di lavori di manutenzione straordinaria al Liceo Scientifico per l'adeguamento alle norme previste dal D.lgs 81/2008;

- Significativi contributi volontari da parte delle famiglie, segno del sentimento di appartenenza e di fiducia nella scuola che risultano essenziali per il miglioramento dell'offerta formativa del Polo liceale.

Vincoli

- L'edificio del Liceo Classico, carico di anni e ricco di gloria, presenta il fascino di scelte architettoniche di altri tempi, situato in un antico convento, manca di uno spazio per la realizzazione di una palestra adeguata da corredare con moderne attrezzature sportive. - Insufficiente numero di aule nel plesso centrale del Liceo scientifico per poter allocare le classi del biennio attualmente ospitate, a seguito di convenzione con l'Ente locale, presso un istituto secondario di primo grado;

- necessita' di qualche intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria presso tutti i plessi;

- insufficienti dotazioni laboratoriali nelle sedi staccate;

- limitate risorse economiche per la gestione e realizzazione di tutte le attivita'.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.I.S. "CIPOLLA-PANTALEO-GENTILE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	TPIS032001
Indirizzo	PIAZZALE PLACIDO RIZZOTTO S.N." LOC. CASTELVETRANO 91022 CASTELVETRANO
Telefono	0924901344
Email	TPIS032001@istruzione.it
Pec	TPIS032001@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceicastelvetrano.gov.it

❖ LIC. CLASSICO "G. PANTALEO" C/VETRANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	TPPC032018
Indirizzo	P.LE MAURIZIO VIGNOLA N.1 LOC. CASTELVETRANO 91022 CASTELVETRANO
Indirizzi di Studio	• CLASSICO
Totale Alunni	286

❖ LIC. SCIENZE UMANE "G.GENTILE" C/VETRANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	TPPM03201C
Indirizzo	VIA DELLE DUE SICILIE S.N.C. LOC.

	CASTELVETRANO 91022 CASTELVETRANO
Indirizzi di Studio	• LINGUISTICO • SCIENZE UMANE • SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE
Totale Alunni	397

❖ LIC. SCIENTIFICO "M. CIPOLLA" C/VETRANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	TPPS03201B
Indirizzo	PIAZZALE PLACIDO RIZZOTTO S.N.C. LOC. CASTELVETRANO 91022 CASTELVETRANO
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO • SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE • LINGUISTICO
Totale Alunni	775

Approfondimento

- STORIA DELL'ISTITUTO

La nostra Istituzione scolastica si presenta come un unico Istituto articolato in quattro indirizzi: il Liceo Scientifico, il Liceo Classico, il Liceo Linguistico e il Liceo delle Scienze Umane.

Il Liceo Classico "Giovanni Pantaleo" nasce nel 1870 come Ginnasio inferiore comunale, con una sola prima classe, mentre nei due anni successivi si formano le altre classi, con un completamento, quindi, nel

1872. Nell'anno 1873 si istituisce il Ginnasio superiore comunale, che diventa governativo nel 1884 con Regio Decreto.

Nel 1907, su proposta del Collegio dei professori, il Consiglio comunale delibera di intitolare l'Istituto al frate garibaldino "Giovanni Pantaleo". Tale deliberazione viene approvata con Regio Decreto del 26 agosto 1907, pubblicato nella G.U. n. 41-42 del 10-17 ottobre 1907.

Nel 1923 viene istituito il Liceo comunale, pareggiato successivamente con Decreto del 1925. Nello stesso anno, forse per rendere omaggio all'illustre filosofo nonché Ministro dell'Istruzione, il Liceo è intitolato a Giovanni Gentile, mentre il ginnasio resta intestato a Giovanni Pantaleo.

Nel 1934, su interessamento personale di Giovanni Gentile, il Liceo viene "regificato", secondo la terminologia di allora, con Regio Decreto del 4 ottobre, e unificato al Ginnasio. Bisognava allora scegliere una delle due intestazioni esistenti. Venne allora scelto il nome di "Giovanni Pantaleo", probabilmente perché a lui era stato per primo intestato il Ginnasio superiore già nel 1907.

Il Liceo delle Scienze Umane "Giovanni Gentile" nasce come Istituto Magistrale nel 1953.

Il Liceo Scientifico “M. Cipolla” nasce nel 1958 come sezione aggregata del Liceo Classico “G. Pantaleo” ubicato in un’ala dello storico convento S. Domenico. Conseguita l’autonomia, alla fine degli anni sessanta è stato allocato nella via Mazzini prima e nei locali Catalano poi. Nel Febbraio 1998 la Provincia Regionale di Trapani ha consegnato al Liceo Scientifico un ampio e funzionale edificio appositamente costruito in

una zona di espansione in viale G. Gentile (già viale Roma).

Dall'anno scolastico 2010/11, in attuazione del nuovo assetto ordinamentale dei Licei introdotto dal Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 e dal D.P.R. 15/03/2010, n.89, l'Istituto magistrale è stato sostituito dal Liceo delle Scienze Umane.

Dall'anno scolastico 2013/14, oltre all'indirizzo ordinario già esistente, è stata attivata l'opzione economico-sociale.

In conseguenza dell'approvazione del piano di dimensionamento, a partire dell'anno scolastico 2013/14 l'istituzione scolastica Pantaleo-Gentile ha perso l'autonomia.

Con Decreto Assessoriale n°5 del 28/02/2014 si è costituito il nuovo Polo Liceale: “Cipolla-Pantaleo-Gentile”.

Dall'anno scolastico 2019/2020 il Polo liceale ha avviato un percorso sperimentale di Biologia con curvatura biomedica. Tale percorso è stato autorizzato con decreto Miur e istituzionalizzato da un protocollo d'Intesa tra il direttore Generale degli Ordinamenti Scolastici del Miur e il Presidente della Federazione Nazionale dell'Ordine dei Medici, dei Chirurghi e degli Odontoiatri.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	13
	Chimica	3

	Disegno	1
	Fisica	2
	Informatica	6
	Lingue	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	3
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	12
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	12
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	3

Approfondimento

Per la realizzazione del PTOF occorrono:

- Nuove aule per il biennio del Liceo scientifico attualmente allocate, a seguito di convenzione con l'Ente Locale, presso un Istituto secondario di primo grado;

- Nuova palestra per il Liceo classico;

- Nuove dotazioni laboratoriali nelle sedi staccate;

- Risorse economiche per la gestione e la realizzazione di tutte le attività.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	**113**
Personale ATA	**29**

Approfondimento

La percentuale dei docenti a tempo indeterminato presso il Polo liceale (l'85% da più di 5 anni) è molto alta e al di sopra della media regionale e nazionale. Tale stabilità consente di progettare l'Offerta formativa e di capitalizzare, di anno in anno, le esperienze e le attività che vengono realizzate. Tutto il personale docente procede all'autoaggiornamento e periodicamente partecipa a corsi di formazione in presenza proposti dalla scuola polo per l'Ambito 28, e online proposti da enti e associazioni accreditati presso il Miur.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

*La **mission** del Polo liceale, come luogo di formazione civile e culturale, è di:*

- promuovere la crescita personale, culturale, professionale e sociale degli studenti.

- perseguire le finalità educative in modo condiviso tra tutte le componenti

- agevolare lo sviluppo delle potenzialità dello studente, recuperare le situazioni di vantaggio, favorire la crescita consapevole dell'autonomia e della responsabilità.

- rappresentare una risorsa in grado di coniugare istruzione ed educazione

- costruire una comunità educativa dove ciascuno può cooperare a favore degli altri, esprimere il meglio di sé, dare il proprio contributo secondo le proprie capacità

- curare la qualità della relazione educativa docenti/studente

- assicurare una preparazione globale ed equilibrata nei diversi ambiti culturali e nel nesso tra sapere scientifico e tradizione umanistica

*La **vision** del Polo liceale è:*

- *Configurare un modello pedagogico unitario di scuola, nella scelta curricolare e progettuale, nel sistema di verifica e valutazione con una programmazione didattica curata per aree/dipartimenti disciplinari e ambiti in continuità*

- *Porre l'apprendimento al centro della cultura organizzativa (learning*

organization) intesa come comunità di pratiche condivise, implementate e sviluppate, nell'ottica di un patrimonio comune di conoscenze e competenze maturate sul campo

A partire da questi punti programmatici generali, le seguenti indicazioni trovano origine:

- *dal continuo percorso di riflessione e confronto all'interno degli Organi Collegiali;*
- *dalla elaborazione del Rapporto di autovalutazione (RAV) da dove sono emersi punti forti ma anche punti deboli/criticità che vanno assunti nel Piano di miglioramento.*

Il Polo liceale riguardo ai processi relativi alle ***pratiche educative e didattiche***

- *Ha elaborato un curricolo che risponde ai reali bisogni formativi degli studenti e ha mantenuto proficue relazioni con gli stakeholders operanti nel territorio, con le Università e gli enti di ricerca.*
- *Ha individuato i traguardi di competenza per i diversi anni e le competenze trasversali ad essi correlate*
- *Ha progettato attività di ampliamento dell'offerta formativa in raccordo con il curricolo di Istituto*
- *Ha adottato una progettazione didattica dipartimentale e di consiglio di classe*
- *Ha adottato una programmazione comune per ambiti disciplinari, per classi parallele, per team educativo*
- *Ha monitorato periodicamente la ricaduta dell'azione formativa e didattico-educativa e interviene opportunamente nei casi di riscontro di difficoltà*
- *Ha adottato criteri comuni di valutazione sia per prove orali che per le prove scritte e ha predisposto le relative griglie*
- *Ha provveduto a effettuare prove di simulazione comuni in vista degli Esami di Stato.*
- *Ha avviato la progettazione di prove e compiti autentici al fine di*

promuovere e validare la formazione delle soft skills

Per il Triennio 2019/2022 si propone di:

- Trovare più risorse per dilatare il tempo da destinare alle attività di ampliamento dell'offerta formativa

- Individuare strategie organizzative e didattiche per migliorare lo svolgimento delle attività didattiche nelle classi numerose e poter lasciare lo spazio per gli interventi individualizzati (sia per il recupero che per il potenziamento)

- Predisporre compiti significativi (di realtà) e stilare le relative rubriche di valutazione

*Riguardo all'**ambiente di apprendimento**:*

- *Ha adottato, fino all'a.s. 2018/2019, una durata delle lezioni standard, articolata su sei giorni*
- *Ha formulato l'orario delle lezioni nel rispetto delle molteplici esigenze di vari indirizzi di studio e della fruibilità dei laboratori (lasciando maggiore spazio laboratoriale al corso di studi con le relative materie di indirizzo)*
- *Ha tutte le classi dotate di Lim con pc connessi in rete*
- *Ha i laboratori di fisica, chimica e scienze dotati di strumentazioni all'avanguardia che permettono agli studenti di poter lavorare in piccoli gruppi*
- *Ha individuato, in ogni laboratorio, un docente responsabile, coadiuvato da un assistente tecnico, che ne cura l'aggiornamento dei materiali e la manutenzione delle attrezzature*
- *Ha in ogni plesso del Polo una Biblioteca, aule video, laboratori di disegno, laboratori informatici, laboratori linguistici*
- *Ha ridotto il numero di assenze degli allievi favorendo la comunicazione scuola/famiglia e il monitoraggio delle assenze tramite il registro elettronico*
- *Ha avviato la sperimentazione della durata delle lezioni settimanali su 5*

giorni a partire dall'a.s. 2019/2020

- *Ha articolato la già avviata progettazione didattica per competenze a introdurre innovazioni didattiche con l'uso delle tecnologie digitali*

Per il Triennio 2019/2022 si propone di:

- *Attivarsi per reperire ulteriori risorse finanziarie da destinare all'aggiornamento degli strumenti e dei materiali dei laboratori*
- *Articolare meglio l'orario delle lezioni per favorire la turnazione delle classi nei vari laboratori*
- *Reperire risorse finanziare da destinare alla realizzazione, nel plesso centrale del Polo liceale, di uno spazio esterno attrezzato per le attività sportive*
- *Potenziare attraverso attività che promuovono la legalità, la responsabilità, la collaborazione, il volontariato e con il coinvolgimento delle famiglie, la consapevolezza sull'uso critico delle reti sociali in modo da far maturare competenze di cittadinanza attiva e consapevole*

Riguardo ***Inclusione e differenziazione****:*

- *Ha provveduto ad approvare annualmente il Piano Annuale dell'Inclusività*
- *Ha inserito nell'organigramma i Gruppi H e GLI , i referenti per DSA e allievi stranieri*
- *Ha messo in atto interventi mirati ed individualizzati*
- *Ha formulato il Piano educativo individualizzato e il Piano didattico personalizzato e li condivide con le famiglie e gli esperti esterni*
- *Ha monitorato e aggiornato con costanza il PEI e il PDP*
- *Ha realizzato il PON Inclusione sociale e lotta al Disagio2014/2020 per favorire l'inclusione sociale*
- *Ha ottimizzato le poche risorse disponibili per garantire agli allievi in difficoltà il sostegno e il recupero*
- *Ha organizzato attività di sportello per specifiche e discipline e per il recupero curricolare*
- *Ha organizzato e/o partecipato a gare, olimpiadi nazionali, progetti di eccellenza, stages, certificazioni per potenziare le particolari attitudini dei*

discenti

- *Ha predisposto griglie di osservazione per la rilevazione dei BES*
- *Ha offerto occasioni di alfabetizzazione agli allievi stranieri*
- *Ha potenziato l'educazione all'intercultura , all'accoglienza e all'inclusione in genere*

Per il Triennio 2019/2022 si propone di:

- *Assicura percorsi di alfabetizzazione agli allievi stranieri, potenziando l'inclusione in genere.*

Riguardo a ***Continuità ed Orientamento****:*

- *Ha operato sul piano della continuità e su quello dell'orientamento in ingresso per garantire una scelta consapevole*
- *Ha attivato progetti laboratoriali condivisi tra docenti e studenti del Polo liceale e le Scuole medie di Primo grado*
- *Ha curato in modo particolare l'orientamento in entrata attraverso incontri con gli alunni di terza media, visite e presentazione di attività laboratoriali che riflettono l'organizzazione del Polo liceale e i suoi curriculi, esperienze diretta di studenti delle medie nelle classi del Polo liceale durante le attività curricolari, distribuzione di materiali illustrativi, pubblicazione sul sito del Polo e su una pagina Facebook di tutte le informazioni utili all'orientamento*
- *Ha assicurato il criterio di omogeneità, l'equilibrio tra i generi e l'eterogeneità interna nella formazione delle classi prime*
- *Ha coinvolto tutte le quarte e le quinte nelle attività di orientamento in uscita*
- *Ha individuato un docente "Funzione strumentale" quale referente per le attività di orientamento*
- *Ha programmato incontri con le Università, con le Scuole di eccellenza, con le Accademie militari, con le Forze dell'ordine per quanto riguarda l'orientamento universitario*
- *Ha programmato visite individuali e di gruppo nelle singole università*
- *Ha favorito la conoscenza delle realtà produttive del territorio organizzando stage/lavoro presso Enti di ricerca, istituzioni statali e locali, imprese e studi professionali e mediante specifici progetti*

Per il Triennio 2019/2022 si propone di:

- *Ampliare il progetto di continuità ad altre scuole di 1°grado del territorio*
- *intensificare la frequenza di incontri con i docenti del 1°grado per raccordare l'azione didattica sulle competenze da promuovere per facilitare il passaggio da un ordine di scuola all'altro.*

Il Polo liceale riguardo ai processi relativi a ***Pratiche gestionali e organizzative***

- *Nel Ptof ha esplicitato con chiarezza la mission e vision del Polo liceale*
- *Ha illustrato il piano formativo alle famiglie nelle giornate dedicate (open day)*
- *Ha reso pubblico il Ptof e ogni altra attività formativa sul sito web della scuola*
- *Ha pianificato e monitorato costantemente la realizzazione dell'offerta formativa, dei processi educativi e didattici, dei processi contabili, dei processi relazionali*
- *Ha avviato la concertazione periodica per la rilevazione delle priorità del territorio con gli EE.LL.*
- *Ha coinvolto i vari OO.CC. nella verifica e nella ridefinizione degli obiettivi generali dell'organizzazione*
- *Ha stabilito il Piano annuale delle attività dei docenti e il piano di lavoro del personale ATA*
- *Ha organizzato il curricolo didattico per dipartimenti*
- *Ha organizzato le azioni per staff, funzioni strumentali, referenti, commissioni, capi dipartimento, coordinatori, DGSA, ATA*
- *Ha stabilito i criteri per il reclutamento e l'assegnazione delle funzioni*
- *Ha predisposto il Programma annuale e attività negoziali del D.S. e del C.d.I*
- *Ha incrementato l'utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica, nell'organizzazione e nella comunicazione*
- *Ha stabilito rapporti con il mondo del lavoro e della ricerca.*

Per il triennio 2019/2022 si propone di:

- *Reperire maggiori risorse per la valorizzazione del personale tutto*

*(docenti e ATA)**.***

*Il Polo liceale riguardo ai processi relativi a **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane***

- *Ha raccolto le esigenze formative dei docenti e del personale Ata e ne ha favorito la partecipazione ad iniziative di formazione esterna*
- *Ha valorizzato le risorse umane promuovendo il coinvolgimento nelle attività aggiuntive, nelle commissioni di lavoro, in diversi incarichi tenendo conto del capitale delle competenze possedute dai singoli soggetti*
- *Ha incentivato i docenti a partecipare a gruppi di lavoro formalizzati e non (Dipartimenti, gruppi di docenti per classi parallele, gruppi spontanei per approfondimenti metodologici e attività di volontariato), commissioni per l'orientamento in entrata, gestione dell'autovalutazione*
- *Ha coinvolto il personale ATA nelle attività della scuola*
- *Ha pubblicato sul sito istituzionale le procedure burocratiche e le documentazioni elaborate dalle segreterie*
- *Ha incrementato il numero dei docenti che utilizzano le nuove tecnologie a servizio delle metodologie didattiche innovative*

Per il triennio 2019/2022 si propone di:

- *Formare il personale ATA sulle nuove pratiche informatizzate*
- *Avviare l'aggiornamento informatizzato del curriculum dei docenti*
- *Valorizzare le professionalità dei docenti con la costituzione di gruppi che si mettano al servizio della comunità scolastica e che condividano materiali significativi a supporto dell'azione didattica di ciascun docente*
- *Condividere su un apposito spazio digitale sul sito istituzionale materiali didattici prodotti dai singoli docenti o da gruppi di docenti per gli studenti e/o per la scuola*
- *Socializzazione nel sito istituzionale dei prodotti didattici elaborati con l'apporto di esperti e scaturenti da attività progettuali, di approfondimento, di potenziamento e da ogni altra attività che mira alla formazione degli studenti*

Il Polo liceale riguardo ai processi relativi a ***Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie***

- *Ha organizzato numerosi stages e attività in collaborazione con istituzioni esterne (università, istituti scientifici e di ricerca, enti pubblici, stampa locale, associazioni culturali locali, enti e associazioni con finalità morali culturali)*
- *Ha stabilito accordi di collaborazione con istituti comprensivi della provincia*
- *Ha partecipato costantemente a riunioni e progetti promossi dalle Istituzioni del territorio (Comune, Provincia, Prefettura)*
- *Ha introdotto in modo completo il registro elettronico*
- *Ha potenziato il sito web in ordine a capillarità, chiarezza e tempestività dell'informazione*
- *Ha organizzato sondaggi online rivolti a famiglie e studenti*
- *Ha valutato con estrema attenzione le proposte formali e informali dei genitori riguardo a organizzazione dei corsi extracurricolari e per il miglioramento del servizio scolastico*
- *Ha valorizzato e promosso la collaborazione attiva e positiva dei rappresentanti dei genitori alla vita della scuola*

- *Ha implementato le opzioni avanzate del registro elettronico al fine di agevolare la comunicazione con le famiglie e permettere le prenotazioni delle udienze*

Per il triennio 2019/2022 si propone di:

- *Incoraggiare ulteriormente la partecipazione attiva dei genitori in attività volte a migliorare l'offerta formativa*
- *Incrementare l'organizzazione di stages per armonizzare formazione scolastica e mondo del lavoro*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità
Miglioramento delle competenze nella padronanza linguistica (Italiano e Inglese) e Matematica.
Traguardi
Avvicinamento dei risultati delle prove INVALSI alla media regionale.

Competenze Chiave Europee

Priorità
Rilevazione e valutazione delle competenze di cittadinanza europea.
Traguardi
Definizione di griglie di valutazione obiettive per la misurazione delle competenze di cittadinanza

Priorità
Potenziare le competenze digitali e lo spirito di iniziativa e imprenditorialità di tutte le risorse umane.
Traguardi
Capacità di gestire i propri profili 0nline, comunicare con gli altri a distanza, usare le tecnologie digitali, utilizzare il computer per reperire e conservare dati, progettare utilizzando le conoscenze apprese .

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La missione del Polo liceale, come luogo di formazione civile e culturale, è di:

- promuovere la crescita personale, culturale, professionale e sociale degli

studenti.

- perseguire le finalità educative in modo condiviso tra tutte le componenti

- agevolare lo sviluppo delle potenzialità dello studente, recuperare le situazioni di svantaggio, favorire la crescita consapevole dell'autonomia e della responsabilità.

- rappresentare una risorsa in grado di coniugare istruzione ed educazione
- costruire una comunità educativa dove ciascuno può cooperare a favore degli altri, esprimere il meglio di sé, dare il proprio contributo secondo le proprie capacità.

- curare la qualità della relazione educativa docenti/studente

- assicurare una preparazione globale ed equilibrata nei diversi ambiti culturali e nel nesso tra sapere scientifico e tradizione umanistica.

Articolata e complessa è la missione che il Polo liceale si propone di realizzare per rispondere alle esigenze dell'utenza scolastica e coniugare la richiesta del territorio; complessa risulta altresì l'organizzazione scolastica in tutti i suoi aspetti e processi, i quali per certi versi hanno trovato risposta, per altri bisogna procedere alla loro risoluzione; motivi questi per cui occorre avanzare una richiesta di aumento del fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia in modo da poter far fronte alle domande di formazione implicite ed esplicite evidenziate nel corrente documento valido per il triennio 2019/2022.

In particolare si avanza la richiesta per il potenziamento dell'area scientifica, relativo sia alle competenze matematiche-logiche in direzione del miglioramento dei risultati delle prove INVALSI, della partecipazione alle gare nazionali stabilite per le discipline di ambito, per la valorizzazione delle eccellenze; sia alle competenze proprie alle scienze naturali, biologiche e chimiche in modo da estendere la sperimentazione del percorso "Biologia con curvatura biomedica" agli altri indirizzi del Polo liceale.

Gli obiettivi che seguiranno trovano origine innanzitutto nel Rapporto di Autovalutazione, compilato in base a quanto previsto dal DPR 80/2013 dal

Nucleo di Autovalutazione di istituto.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) Obiettivo utente

2) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

3) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

9) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Descrizione Percorso

Definizione di attività propedeutiche allo svolgimento delle prove standardizzate tramite l'adozione di nuove strategie didattiche e organizzative finalizzate al miglioramento dei risultati e delle performances .

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Somministrazione di prove di allenamento strutturate in itinere .

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]** Miglioramento delle competenze nella padronanza linguistica (Italiano e Inglese) e Matematica.

"Obiettivo:" Incremento delle attività propedeutiche allo svolgimento delle prove nazionali standardizzate. Potenziamento dei percorsi di logica all'interno dei curricula.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]** Miglioramento delle competenze nella padronanza linguistica (Italiano e Inglese) e Matematica.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LOGICAMENTE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti
Responsabile		

Funzione strumentale e commissioni tecniche all'uopo nominate

Risultati Attesi
Aumento del successo formativo degli alunni e superamento del gap regionale e nazionale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORI D'ITALIANO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti Genitori

Responsabile

Dipartimenti disciplinari, funzione strumentale ed eventuale commissione

Risultati Attesi
Successo nelle prove standardizzate e riduzione del gap regionale e nazionale

- **LA SCUOLA SI APRE ALL'EUROPA**

Descrizione Percorso

Programmazione di corsi di formazione da destinare al personale tutto al fine di potenziare le competenze digitali e lo spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Predisposizione di apposite rubriche di valutazione per misurare il raggiungimento delle competenze di cittadinanza.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Corsi di formazione per il personale docente al fine di

migliorare le pratiche didattiche laboratoriali. Corsi di formazione per il personale Ata per potenziare le pratiche per la gestione informatizzata della scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Rilevazione e valutazione delle competenze di cittadinanza europea.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Potenziare le competenze digitali e lo spirito di iniziativa e imprenditorialità di tutte le risorse umane.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SCUOLA DIGITALE.COM

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti ATA	Docenti ATA Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Funzione strumentale per le attività a supporto dei docenti.

DS e DSGA per la formazione del personale Ata

Risultati Attesi

Empowerment delle soft skills di cittadinanza europea del personale tutto :

Competenza di base in scienza e tecnologia.

Competenza digitale.

Imparare ad imparare.

Competenze sociali e civiche..

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: TECNICHE DI MISURAZIONE DEI RISULTATI ATTESI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti ATA	Docenti ATA Consulenti esterni

Responsabile

DS, DSGA, NIV.

Risultati Attesi

Rilevazione di livelli soddisfacenti di competenze di cittadinanza.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CREAZIONE DEL CURRICULO DI EDUCAZIONE CIVICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti Studenti Genitori	Docenti Studenti

Responsabile

1. Commissione per la creazione del curriculo

Risultati Attesi

Miglioramento dei livelli di competenza di cittadinanza attiva da parte degli allievi .

Maturazione di competenze di cittadinanza responsabile.

Aumento delle attività di promozione sociale.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

In una scuola che cambia, l'innovazione didattica si pone come scelta irrinunciabile poiché il paradigma pedagogico trasmissivo è ormai obsoleto e non più funzionale alle sfide della società della conoscenza. Il Polo liceale si propone di attivare modelli educativi capaci di valorizzare le conoscenze, abilità e competenze di ciascun studente.

Gli aspetti più qualificanti dell'azione didattica innovativa sono così individuati:

- Promozione di una cultura della valutazione e dell'autovalutazione per sostenerne la funzione formativa e metacognitiva
- Implementazione delle esperienze di flipped classroom e di altre metodologie didattiche innovative (cooperative learning, storytelling, compiti di realtà, mobile pedagogy)
- Utilizzo di piattaforme multimediali che consentano di lavorare secondo una didattica costruttivista e inclusiva (Edmodo, Weschool, ecc.)
- Predisposizione di nuclei tematici inter/pluridisciplinari per favorire la ricomposizione dei saperi, a cominciare dalle classi prime
- Esperienze di laboratori didattici e creativi per classi aperte .
- Investimento in nuovi modelli di apprendimento in grado di accogliere le prospettive di cambiamento con l'implementazione di laboratori ed attività legate al percorso Biomedico.

- Utilizzo della DID e di strumenti e tecniche informatiche per assicurare unitarietà all'azione didattica .

❖ **AREE DI INNOVAZIONE**

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- Protagonismo del discente nella costruzione delle sue conoscenze e attivismo del soggetto nel processo di apprendimento
- Costruzione reticolare della conoscenza finalizzata alla maturazione di competenze sempre più complesse e sfaccettate
- Sviluppo di competenze prosociali attraverso un contesto di apprendimento cooperativo e collaborativo che valorizzi la relazione

SVILUPPO PROFESSIONALE

- Rimodulazione della professionalità del docente che porti al superamento del modello trasmissivo del sapere
- Acquisizione di un nuovo habitus professionale centrato sulla continua proposizione di ipotesi, ricerca, costruzione e riflessione per conferire intenzionalità al processo di insegnamento-apprendimento.
- Accesso a moduli di formazione sulle metodologie didattiche innovative e digitali per attivare una didattica laboratoriale che utilizza i nuovi linguaggi

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola è aperta alla collaborazione con le realtà associative del territorio attraverso accordi di rete e di partenariato, quali: Comune, ASL, FIDAPA, Croce Rossa, Associazione ex-alunni.

Il Piano opera in coerenza con i fabbisogni formativi del territorio adeguando e differenziando il corso curricolare e raccordandosi con gli Enti Locali, Università, Enti diversi ed Istituzioni a garanzia di una responsabile, efficace e formativa con la possibilità di contare su una serie di risorse interne (professionalità, strutture, sussidi) e di risorse esterne (collaborazioni e accordi inter-istituzionali) a seconda delle varie necessità

formative.

Tale collaborazione è finalizzata alla migliore realizzazione della funzione della scuola come centro di educazione e di istruzione, nonché come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio; al completamento e miglioramento dell'iter formativo degli alunni favorire una comunicazione più intensa e proficua tra le istituzioni scolastiche, a stimolare e a realizzare, anche attraverso studi e ricerche, l'accrescimento della qualità dei servizi offerti dalle istituzioni scolastiche. A tale scopo il nostro Polo Liceale predispone "accordi di programma", "protocolli d'intesa" e "convenzioni" con i soggetti interessati per rendere efficienti e stabili la collaborazione e la condivisione di progettualità, professionalità ed oneri.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti
E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - **TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
LIC. SCIENTIFICO "M. CIPOLLA" C/VETRANO	TPPS03201B

A. SCIENTIFICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

B. SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

C. LINGUISTICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Linguistico:
- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
LIC. CLASSICO "G. PANTALEO" C/VETRANO	TPPC032018

A. CLASSICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
LIC. SCIENZE UMANE "G.GENTILE" C/VETRANO	TPPM03201C

A. LINGUISTICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Linguistico:
- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

B. SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo delle Scienze Umane:
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

C. SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:
- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

Approfondimento

Dall'a.s. 2020/2021 i traguardi attesi in uscita vanno integrati con i traguardi di competenza previsti per l'insegnamento dell'Educazione Civica (All. C - Integrazione al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del

secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica)

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale.
Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nel primo anno di sperimentazione dell'insegnamento di Educazione civica, seguendo le indicazioni delle Linee guida, il monte orario annuale di almeno 33 ore viene rispettato nella progettazione di tutti i Consigli di Classe, all'interno dei quali i tre nuclei concettuali vengono declinati in modo da assecondare la specificità dei diversi indirizzi presenti nel Polo liceale. Pertanto la distribuzione delle ore tra le discipline viene decisa in seno a ciascun Consiglio di Classe.

Approfondimento

LICEO SCIENTIFICO "M. Cipolla" TPPS03201B:

SCIENTIFICO:

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

SCIENZE APPLICATE:

L'opzione "scienze applicate" fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni.

LINGUISTICO:

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue (inglese, spagnolo e cinese), oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

LICEO CLASSICO "G. Pantaleo"

TPPC032108:

Intende promuovere la formazione integrale della persona attingendo sia alla lezione della civiltà antica e della cultura letteraria, artistica, storica e filosofica sia al sapere matematico-scientifico in una visione della cultura che non accetta *discrimina* ormai superati fra le diverse discipline.

Il percorso del Liceo Classico favorisce una formazione idonea a comprendere il ruolo della civiltà e della tradizione occidentali e del mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che,

riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consenta di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie.

Il I biennio propone un percorso formativo articolato su italiano, latino, greco, storia, geografia, matematica, lingua straniera e scienze, al fine di consolidare ed ampliare la formazione precedente e fornire agli allievi gli strumenti indispensabili a compiere il rimanente percorso di studio.

Il II biennio è caratterizzato da un complesso organico di discipline, dove l'approfondimento dello studio delle materie letterarie è integrato dallo studio della filosofia e della storia dell'arte. Completa il quadro disciplinare la fisica quale espressione irrinunciabile della cultura scientifica nei suoi aspetti conoscitivi, epistemologici e linguistici, nonché sperimentali, cultura assolutamente necessaria nel contesto dell'età contemporanea.

LICEO SCIENZE UMANE "G. Gentile" TPPM03201C:

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.

Caratterizzato da una solida presenza di discipline scientifiche, storico-filosofiche, linguistico-espressive, psico-pedagogiche e sociologiche, il Liceo delle Scienze Umane garantisce una completa formazione liceale

e dà la possibilità di acquisire competenze e abilità specifiche finalizzate ad una formazione professionale nel campo delle scienze dell'uomo. A questo indirizzo va altresì riconosciuta una peculiarità formativa incentrata sulla conoscenza e sulla capacità di comprensione di tutte le forme di comunicazione inerenti i vari linguaggi.
L'azione pedagogico-didattica si prefigge di realizzare obiettivi quali il potenziamento dell'aspetto creativo legato all'unicità del rapporto personale e la promozione di attività attraverso le quali la scuola funzioni come luogo di ricerca culturale ed educativa.

- ORDINARIO:

Il Liceo delle Scienze Umane è l'unico tra i licei statali e gli istituti superiori nazionali in cui lo studio della pedagogia, disciplina del gruppo delle Scienze Umane, si protrae per l'intero quinquennio. Essa assicura, a fine percorso, le competenze necessarie a cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi.
Le materie caratterizzanti dell'istituto sono le scienze sociali, o appunto scienze umane, quali antropologia, psicologia, pedagogia e sociologia, nell'indirizzo ordinario allo studio di una sola lingua straniera si affianca quello del latino.
Il percorso del liceo delle scienze umane approfondisce le teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali, con particolare riguardo allo studio della filosofia e delle scienze umane.
Fornisce allo studente le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche nel campo delle scienze

- ECONOMICO-SOCIALE:

Il Liceo delle scienze umane opzione economico-sociale fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali, che gli consentiranno di comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone e di saper identificare il

legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale. Guida, inoltre, lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi.
Cura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.

· LINGUISTICO:
Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue (Inglese, spagnolo e arabo), oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA
I.I.S. "CIPOLLA-PANTALEO-GENTILE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il Curricolo del Polo liceale : - È definito in riferimento alle indicazioni nazionale ed europea (D.P.R. 89/2010-Piani di Studio proposti dal riordino della scuola secondaria; Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio d'Europa del 18 dicembre 2006 sulle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente"; D.M. 139/2007 - competenze chiave della cittadinanza; Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio d'Europa del 23 aprile 2008 - "Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente" (EQF), DPR 22 giugno 2009 n. 122 - Regolamento recante coordinamento

delle norme vigenti per la valutazione degli alunni, D.P.R. 89 del 15/03/2012- Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei; Indicazioni Nazionali per il Liceo - allegato al DPR 89/2012; Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018), ai bisogni formativi dell'utenza e alle opportunità formative offerte dal territorio - Rispetta la specificità dei profili degli indirizzi liceali presenti - E' delineato in riferimento al profilo dello studente al termine del primo e del secondo biennio e del quinto anno per ciascun indirizzo liceale - Promuove l'innovazione didattico-educativa e la didattica per competenze - Esplicita le competenze trasversali e per assi attraverso attività curricolari ed extracurricolari - Garantisce la qualità dell'istruzione e la formazione di personalità mature e responsabili, la qualità della formazione complessiva degli studenti, come risultante dell'intesa tra scuola, famiglia e comunità e la qualità dell'offerta formativa per assumere un ruolo determinante nel futuro delle giovani generazioni - Certifica alla fine del primo biennio le competenze di base riferite ai quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale) - E' stato elaborato dai Dipartimenti e dai Gruppi disciplinari, quali emanazioni del Collegio Docenti ed è stato scansionato in competenze, capacità e contenuti . - Attua attività e progetti in collaborazione con altre agenzie formative ed esperti di settore, in orario scolastico ed extrascolastico, nell'ottica di un connubio tra contenuti disciplinari, potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza, risorse del territorio.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo di educazione civica del Polo liceale trova fondamento giuridico nella emanazione della L. 92 del 20/08/2019, riguardante l'introduzione dell'insegnamento dell'Educazione civica nel curricolo d'istituto e segue le Linee guida, emanate nel giugno del 2020, che costituiscono il tracciato su cui ogni istituzione scolastica ha il dovere di organizzare questa prima fase di attuazione della norma. In particolare, in esse viene precisato che la conoscenza della Costituzione italiana diviene un "criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese." (v. Allegato A - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica). Per il corrente anno scolastico, in via sperimentale, il Collegio dei docenti ha deliberato di assegnare ai singoli Consigli di classe il compito di definire le proposte didattiche relative all'insegnamento dell'Educazione civica. L'emergenza pandemica ha reso difficile infatti la strutturazione di un curricolo d'istituto, che necessita di un ripensamento organico nella sede dei Dipartimenti disciplinari, i quali sono chiamati a individuare microaree operative

all'interno dei tre nuclei concettuali espressi dalle Linee guida.

ALLEGATO:

CURRICOLO ED CIVICA CIPOLLA PANTALEO GENTILE.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Per l'orientamento degli alunni provenienti dalla Scuola Secondaria di primo grado è previsto il coinvolgimento di docenti e studenti tutor. Grande rilievo viene dato all'orientamento visto come un costruttivo fattore di continuità, fondamentale per la maturazione dell'identità personale e per la chiarificazione e pianificazione del futuro professionale e universitario con particolare riferimento ai momenti di transizione e passaggio da un ordine di scuola all'altro. Per questo motivo le attività di orientamento prevedono tre fasi di realizzazione che si svolgono nel corso dell'intero anno scolastico: • Uno destinato agli studenti del 1° anno del Liceo: Accoglienza; • Uno rivolto agli studenti della terza classe delle Scuole Secondarie di 1° grado dell'area urbana di Castelvetrano e dei Comuni limitrofi; • Uno rivolto agli studenti della seconda classe della Scuola Secondaria di 1° grado dell'area urbana di Castelvetrano e dei Comuni limitrofi; Orientamento classi terze Scuola Secondaria di 1° grado L'orientamento rivolto agli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di 1° grado ha lo scopo di favorire la scelta del percorso liceale più consono alle loro inclinazioni e ai loro desideri e aspettative. L'attività si svolge in due tempi uno informativo l'altro formativo. Il primo momento si articola in incontri con gli alunni nelle giornate prefissate con i referenti di ogni singola Scuola. I docenti, durante gli incontri, supportati da studenti liceali, illustrano le molteplici attività offerte dalla Scuola attraverso la proiezioni di filmati, le brochures informative etc. E' prevista l'organizzazione di una giornata di open day durante la quale gli studenti con le famiglie hanno la possibilità di visitare gli edifici scolastici e di incontrare i docenti che illustreranno l'offerta formativa dei Licei. Durante l'open day, inoltre, sono attivati laboratori didattici delle varie discipline oggetto di studio. Le famiglie potranno incontrare, in giornate da concordare, il Dirigente Scolastico e i docenti. Il momento formativo prevede ministage rivolti a piccoli gruppi di studenti che hanno lo scopo di favorire un primo approccio alle discipline caratterizzanti gli indirizzi di studio offerti dal nostro Istituto. Gli alunni sperimentano il sapere e il saper fare attraverso esperienze formative articolate in brevi unità didattiche. Sono previste anche attività di laboratorio rivolte all'intero gruppo classe che può fare esperienza concreta, attraverso una partecipazione attiva, delle diverse materie di indirizzo. Didattica orientativa per le classi seconde della Scuola Secondaria

di 1° grado I licei propongono anche un percorso di didattica orientativa rivolto agli alunni delle classi seconde della Scuola Secondaria di 1° grado l'obiettivo è quello di accompagnare gli alunni nella loro crescita individuale e nel passaggio da un ordine di Scuola all'altro in modo da renderlo più sereno e consapevole. Nell'ottica della continuità tra ordini di scuole e dell'aggiornamento continuo, il nostro Istituto mette a disposizione i propri laboratori e le proprie risorse per la realizzazione di attività in collaborazione con i docenti di aree affini della Scuola secondaria di 1° grado. ORIENTAMENTO IN USCITA L'Istituto realizza attività indirizzate a fornire agli studenti un sostegno nel processo di scelta in funzione degli studi universitari, della qualificazione professionale e del lavoro. Già nel corso del triennio i Licei organizzano conferenze, seminari, incontri con esperti del mondo universitario e del lavoro, laboratori finalizzati a creare un ponte tra la Scuola e il mondo esterno. Si organizzano, in collaborazione con l'Università, incontri volti alla conoscenza delle specificità di ogni facoltà tenendo conto anche delle richieste professionali del mercato del lavoro. Queste attività prevedono molteplici incontri col mondo universitario non solo del nostro territorio. Sono previste attività di simulazione dei tests universitari, partecipazioni a fiere e stages universitari. Al fine di garantire il diritto allo studio si cura inoltre l'informazione circa le opportunità e le agevolazioni previste dagli atenei a favore degli alunni meritevoli.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per implementare nel curricolo scolastico l'acquisizione delle competenze e per facilitarne il loro emergere nella persona del discente, la programmazione dipartimentale e disciplinare è impostata sulla didattica per competenze che mette al centro dell'azione didattico-educativa lo studente nel contesto di un ambiente di apprendimento che stimola autonomia e responsabilità; le esperienze di apprendimento significativo sono strutturate in nuclei tematici inter/pluridisciplinari (di taglio umanistico e/o scientifico) a cominciare dalle classi del primo biennio; l'intenzionalità pedagogica sottostante mira alla maturazione e al recupero dell'unità del sapere, substrato essenziale per la formazione globale, autonoma e responsabile degli studenti. Il Polo liceale inoltre promuove la cultura della valutazione e dell'autovalutazione, quale modalità operativa per far emergere le competenze che riflettano la maturità d'una persona, la sua capacità di relazione umana e professionale, anche in situazioni problematiche Le strategie didattiche si allineano con gli orientamenti più innovativi come la flipped lessons, il cooperative learning, lo storytelling, i compiti di realtà, mobile pedagogy. Fondamentale è l'utilizzo di

piattaforme multimediali (Edmodo, Fidenia, Weschool, ecc) che consentono di lavorare secondo la metodologia costruttivista e inclusiva.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola sostiene il diritto all'istruzione, alla formazione e all'apprendimento permanente di qualità e all'inclusività, assicura a tutti le opportunità di sviluppare le competenze chiave avvalendosi pienamente del quadro di riferimento europeo. Abilità quali la capacità di risoluzione di problemi, il pensiero critico, la capacità di cooperare, la creatività, il pensiero computazionale, l'autoregolamentazione, l'aumento del livello di competenze personali e sociali nonché la capacità di imparare a imparare, e ogni altra indicazione proveniente dai documenti ufficiali viene recepita all'interno del piano didattico curricolare e nello specifico della progettualità extracurricolare. Inoltre il Polo liceale intraprende un percorso curricolare organizzato per nuclei tematici inter/pluridisciplinare a cominciare dalle classi prime finalizzato all'acquisizione delle competenze trasversali.

Aree di riferimento progettuale

Rappresenta un'integrazione alla progettazione curricolare , volta a potenziare l'offerta formativa e a valorizzare le risorse del territorio. Tale integrazione avviene attraverso l'attuazione di attività e progetti che la scuola attua anche in collaborazione con altre agenzie formative ed esperti del settore che affiancano i docenti nella pianificazione e realizzazione del progetto, in orario scolastico ed extrascolastico ,ma sempre nell'ottica di un connubio con i contenuti disciplinari affinché questi siano inseriti in una visione integrata e globale del sapere e della realtà. I progetti, soggetti all'approvazione degli organi collegiali, variano annualmente sulla base dell'analisi dei bisogni seppur risultano riconducibili a delle aree di riferimento. Ci si propone di rendere lo studio delle discipline di indirizzo più vicino alle realtà imprenditoriali territoriali. Tali progetti rappresentano un momento di crescita e di approfondimento reali, poiché oltre a tener conto della specificità degli indirizzi, valorizzano la conoscenza delle risorse presenti nel territorio attraverso monitoraggi, simulazioni di intervento, visite guidate sui luoghi oggetto di studio, stage formativi e avviamento al lavoro autonomo attraverso l'esperienza diretta in aziende operanti nel territorio o attività di stage aziendale, grazie anche ai percorsi di PCTO. Area della comunicazione: Essa si propone di offrire agli alunni l'opportunità di sperimentare le tecniche del laboratorio creativo: l'espressione corporea e linguistica, la manualità, l'interattività, le arti figurative. Obiettivo: - offrire agli alunni l'opportunità di sperimentare le tecniche del laboratorio creativo,

l'espressione corporea e linguistica, la manualità, l'interattività, le arti figurative Attività: • laboratori teatrale e cinematografico • laboratori musicali • laboratori editoriale e di scrittura creativa • incontri culturali e letterari • presentazione di libri, incontri con l'autore • laboratori di attività sportiva • laboratori d'arte • laboratori psicopedagogici Area della cittadinanza e dell' intercultura: L'area riguarda la sfera sociale, quella della collettività, ed intende educare al rispetto delle regole, sia di carattere specificatamente giuridico che economico ,alla conoscenza dei contesti sociali, dei servizi, delle usanze, delle tradizioni, delle culture presenti nel territorio ,per trasformare quest'ultimo in una comunità basata sul dialogo e sullo scambio interculturale. Le attività proposte si ispirano al rispetto dei valori della democrazia sanciti dalla Costituzione , alle tematiche improntate alla cultura della legalità e mirano a fornire conoscenza e consapevolezza del proprio status, nonché un momento significativo di riflessione sul nostro rapporto quotidiano con le leggi, sui costumi civili, sui processi di corruzione della vita pubblica , ma prima ancora sulle piccole e grandi illegalità riconducibili al nostro contesto. Obiettivo: - educare al rispetto delle regole, sia di carattere specificatamente giuridico che economico ,alla conoscenza dei contesti sociali, dei servizi, delle usanze, delle tradizioni, delle culture presenti nel territorio ,per trasformare quest'ultimo in una comunità basata sul dialogo e sullo scambio interculturale. - maturare il rispetto dei valori della democrazia sanciti dalla Costituzione - fornire conoscenza e consapevolezza del proprio status - attuare la riflessione sul rapporto quotidiano con le leggi, sui costumi civili, sui processi di corruzione della vita pubblica Attività: • Attività finalizzati all' inclusione • Attività atte a promuovere il dialogo interculturale • Progetti con tematiche giuridiche/economiche • Convegni e Conferenze aventi come tematiche la "Cultura della Legalità" Area delle tecnologie innovative: Gli sviluppi nel campo delle tecnologie multimediali hanno inevitabilmente influenzato anche la didattica, portando un ripensamento dei percorsi di insegnamento/apprendimento e la conseguente trasformazione dei metodi e delle tecniche della pratica didattica, alla ricerca di una sempre più efficace integrazione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Obiettivo: - integrare la pratica didattica e le tecnologie dell'informazione e della comunicazione Attività: - Patente Europea del Computer (ECDL) relativa certificazione delle competenze digitali - Progetto di Robotica Area linguistica:L'area ha lo scopo di migliorare o potenziare la conoscenza delle lingue straniere, mediante una serie di interventi personalizzati e diversificati a seconda dei livelli di difficoltà. I gruppi di lavoro si muovono sia all'interno che all'esterno degli spazi scolastici, usufruendo di laboratori informatici e linguistici per l'affinamento delle competenze audio-orali. Le attività realizzate hanno fornito conoscenze di base sulle lingue della comunità europea non presenti nei curricoli scolastici. L'istituto ha inteso

recepire le richieste dei propri studenti, che si iscrivono numerosi ai corsi di lingue straniere, deliberando di mantenere annualmente corsi di potenziamento linguistico, di intesa con istituti di lingua straniere presenti in tutto il territorio. Pertanto la scuola ha attivato protocolli di intesa con enti certificatori esterni allo scopo di garantire attestazioni che abbiano rilevanza nazionale. Gli studenti, selezionati dai docenti interni sulla base di livelli di apprendimento, potranno così sostenere esami al di fuori della scuola ed arricchire i propri curricoli in modo significativo e funzionale al profilo di indirizzo. Obiettivo: - migliorare e potenziare la conoscenza delle lingue straniere - affinamento delle competenze audio-orali - fornire conoscenze di base sulle lingue della comunità europea non presenti nei curricoli scolastici Attività: - Soggiorni linguistici - Scambi culturali - Corsi per la certificazione linguistica B1, B2 (inglese, francese, spagnolo) - Erasmus+ Area della sostenibilità: Compito della nostra istituzione è stato quello di preparare le future generazioni allo sviluppo eco-sostenibile , preservando la qualità e la quantità del patrimonio e delle riserve naturali. Un altro obiettivo all'interno dell'area della sostenibilità può essere il consumo critico. Consumare in modo critico significa prima di tutto chiedersi se e quanto possiamo ridurre il livello dei nostri consumi senza per questo privarci di tutti quei beni, materiali e immateriali, di cui abbiamo necessità. Il consumo critico è una pratica sempre più diffusa tra i consumatori che scelgono i prodotti da acquistare in base al rapporto prezzo/qualità ma soprattutto in base alla loro storia e al comportamento delle imprese che li producono e li distribuiscono. Obiettivo: - preparare le future generazioni allo sviluppo eco-sostenibile - educare alla conservazione della qualità e della quantità del patrimonio e delle riserve naturali - educare al consumo critico. Attività: - Progetti promossi dall'Unione Europea Erasmus + - Progetti di educazione ambientale in collaborazioni con associazioni ambientaliste - Progetti di Educazione alla salute Area della continuità verticale: Allo scopo di promuovere una continuità verticale tra i tre ordini di scuola visto che uno dei punti critici del nostro sistema scolastico è proprio la frammentarietà del curricolo che si presenta diviso in compartimenti stagno ognuno riconducibile a un ordine di scuola, il nostro istituto ha realizzato(ogni liceo secondo le proprie materie d'indirizzo) attività laboratoriali rivolti ai ragazzi prevalentemente di scuola media e in alcune occasioni di scuola primaria. Il passaggio da un ordine di scuola a un altro rappresenta per gli studenti un momento attorno al quale si concentrano timori ,incertezze, interrogativi e disagi. Diventa , pertanto, fondamentale la condivisione con la scuola media in particolare di un percorso didattico comune che possa fornire le opportunità di un orientamento formativo, e non solo informativo, necessario per una scelta consapevole futura. Obiettivo: - promuovere la continuità verticale tra i tre ordini di scuola - offrire orientamento

formativo e informativo agli studenti della scuola media Attività: - certamen greco e latino - scrittura creativa - laboratorio di chimica e biologia - laboratorio di fisica - laboratori di lingua straniera - laboratorio di robotica Aree di potenziamento: 1) Campo 6: potenziamento laboratoriale “m”) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l’interazione con le famiglie e con la comunità locale 2) Campo 1: potenziamento umanistico “p”) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni “q”) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti 3) Campo 2: potenziamento linguistico “a”) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all’italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell’unione europea, anche mediante utilizzo della metodologia CLIL 4) Campo 4: potenziamento artistico “e”) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. (L.107/2015 art. 1 comma 7 lettera e) 5) Campo 5: potenziamento motorio “g”) potenziamento delle discipline motori sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all’alimentazione, all’educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica 6) Campo3: potenziamento scientifico “p”) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni “q”) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti.

NOME SCUOLA

LIC. CLASSICO "G. PANTALEO" C/VETRANO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

 Intende promuovere la formazione integrale della persona attingendo sia alla lezione della civiltà antica e della cultura letteraria, artistica, storica e filosofica sia al sapere matematico-scientifico in una visione della cultura che non accetta discrimina ormai superati fra le diverse discipline. Il percorso del Liceo Classico favorisce una formazione idonea a comprendere il ruolo della civiltà e della tradizione occidentali e del mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di

valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consenta di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie. Il I biennio propone un percorso formativo articolato su italiano, latino, greco, storia, geografia, matematica, lingua straniera e scienze, al fine di consolidare ed ampliare la formazione precedente e fornire agli allievi gli strumenti indispensabili a compiere il rimanente percorso di studio. Il II biennio è caratterizzato da un complesso organico di discipline, dove l'approfondimento dello studio delle materie letterarie è integrato dallo studio della filosofia e della storia dell'arte. Completa il quadro disciplinare la fisica quale espressione irrinunciabile della cultura scientifica nei suoi aspetti conoscitivi, epistemologici e linguistici, nonché sperimentali, cultura assolutamente necessaria nel contesto dell'età contemporanea.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il Liceo Classico fa parte della Rete nazionale dei Licei Classici e ne condivide gli obiettivi istituzionali; ciò consente di condividere obiettivi strategici, metodologie, didattiche innovative; promuovere attività di Ricerca-Azione per il rinnovamento metodologico-didattico delle discipline d'indirizzo del curricolo; formulare proposte in ordine all'adeguamento del curricolo e all'organizzazione dei Licei Classici e alla riforma della seconda prova degli esami di Stato, al fine di garantire la qualità dell'offerta formativa delle scuole e il conseguimento da parte degli studenti di conoscenze, abilità e competenze, così come definito dalle Indicazioni nazionali; collaborare alla progettazione e allo sviluppo del Portale della Rete dei Licei Classici italiani, ideato come ambiente collaborativo di supporto alle attività informative/formative e allo scambio/integrazione di pratiche, prodotti, processi e modelli sviluppati dalle scuole aderenti; realizzare e condividere azioni di monitoraggio dedicate alla rilevazione dei più significativi processi messi in campo in ambito metodologico; favorire azioni di orientamento degli studenti in ingresso e in uscita, finalizzate alla promozione di scelte consapevoli per il successo formativo e alla valorizzazione degli studi classici; realizzare incontri, tra i Licei Classici, sul territorio di competenza, per condividere e formulare obiettivi strategici, metodologie e promuovere attività di Ricerca-Azione finalizzate al rinnovamento metodologico - didattico delle discipline d'indirizzo del curricolo, alla luce della definizione degli obiettivi di apprendimento e delle competenze che gli studenti

devono acquisire; promuovere attività o laboratori di ricerca e formazione disciplinari, didattico-metodologici, momenti seminariali nazionali finalizzati alla condivisione di buone pratiche, attività, progetti e processi messi in atto dalle scuole in seguito all'implementazione delle nuove metodologie all'interno del curricolo, con particolare attenzione all'uso delle tecnologie multimediali; promuovere progetti e condividere esperienze nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro; condividere criteri e finalità per la diffusione di testi in formato digitale e materiali per la didattica prodotti dalle singole istituzioni scolastiche; promuovere e pubblicizzare iniziative finalizzate alla valorizzazione e alla diffusione della cultura e degli studi umanistici di concerto con gli Uffici scolastici regionali e territoriali, le Università, gli Enti locali e le Associazioni. Annualmente il Liceo aderisce alla Notte dei Licei classici, una delle proposte più innovative nella scuola degli ultimi anni. La Notte dei Licei, istituita nel gennaio 2015, prevede l'apertura della scuola al pubblico, nella stessa giornata per tutti coloro che aderiscono, dalle ore 18,00 alle ore 24,00. Durante le ore di apertura nei locali della scuola gli studenti, con il supporto dei docenti, intrattengono il pubblico con performance teatrali e musicali, letture di testi di autori classici, dibattiti, coreografie, allestimenti di scene di vita quotidiana ambientate nell'antica Roma e nell'antica Grecia, recite di poesie in dialetto siciliano, interviste impossibili, preparazione e degustazione di cibi e piatti tipici dell'antica Roma. La Notte dei Licei è un'occasione per aprire la scuola al pubblico, al territorio, alle famiglie ; inoltre divulga i contenuti dell'istruzione classica tra le nuove generazioni, anche al fine del loro orientamento degli studi secondari superiori. Gli studenti liceali acquisiscono il ruolo di divulgatori e trasmettitori di cultura e rendono manifesta l'offerta formativa del Liceo.

NOME SCUOLA

LIC. SCIENZE UMANE "G.GENTILE" C/VETRANO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle

tecniche di indagine nel campo delle scienze umane. Caratterizzato da una solida presenza di discipline scientifiche, storico-filosofiche, linguistico-espressive, psico-pedagogiche e sociologiche, il Liceo delle Scienze Umane garantisce una completa formazione liceale e dà la possibilità di acquisire competenze e abilità specifiche finalizzate ad una formazione professionale nel campo delle scienze dell'uomo. A questo indirizzo va altresì riconosciuta una peculiarità formativa incentrata sulla conoscenza e sulla capacità di comprensione di tutte le forme di comunicazione inerenti i vari linguaggi. L'azione pedagogico-didattica si prefigge di realizzare obiettivi quali il potenziamento dell'aspetto creativo legato all'unicità del rapporto personale e la promozione di attività attraverso le quali la scuola funzioni come luogo di ricerca culturale ed educativa. ORDINARIO: Il Liceo delle Scienze Umane è l'unico tra i licei statali e gli istituti superiori nazionali in cui lo studio della pedagogia, disciplina del gruppo delle Scienze Umane, si protrae per l'intero quinquennio. Essa assicura, a fine percorso, le competenze necessarie a cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Le materie caratterizzanti dell'istituto sono le scienze sociali, o appunto scienze umane, quali antropologia, psicologia, pedagogia e sociologia, nell'indirizzo ordinario allo studio di una sola lingua straniera si affianca quello del latino. Il percorso del liceo delle scienze umane approfondisce le teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali, con particolare riguardo allo studio della filosofia e delle scienze umane. Fornisce allo studente le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche nel campo delle scienze ECONOMICO-SOCIALE: Il Liceo delle scienze umane opzione economico-sociale fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali, che gli consentiranno di comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone e di saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale. Guida, inoltre, lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Cura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane. LINGUISTICO: Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue (Inglese, spagnolo e arabo), oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

NOME SCUOLA

LIC. SCIENTIFICO "M. CIPOLLA" C/VETRANO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

 SCIENTIFICO: Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale. SCIENZE APPLICATE: L'opzione "scienze applicate" fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni. LINGUISTICO: Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue (inglese, spagnolo e cinese), oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA

Con Decreto Dirigenziale MIUR, il Polo liceale è stato individuato quale sede nel quale attivare , a partire dall'anno scolastico 2019-2020 il percorso di potenziamento e di orientamento Biologia con curvatura biomedica che nasce da un accordo tra il Ministero dell'Istruzione e la Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia e si rivolge a tutti i ragazzi che pensano di intraprendere una facoltà medico-sanitaria al termine del Liceo e si prefigge come obiettivo di potenziare le conoscenze/competenze degli studenti, ma soprattutto di orientarli in una scelta consapevole. Il corso, al quale possono accedere i ragazzi al termine del primo biennio, ha una durata triennale e un monte ore totale di 150 ore

suddivise in 50 ore ogni anno. Delle 50 ore annuali, 40 saranno svolte nei laboratori dell'Istituto, con la formula dell'impresa formativa simulata, e 10 ore presso le strutture sanitarie individuate dall'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, in modalità di alternanza scuola-lavoro. Le 40 ore da svolgere presso l'Istituto saranno suddivise in 20 ore tenute dai docenti di scienze e 20 ore tenute da esperti medici individuati dall'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri.

Approfondimento

BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA

Con Decreto Dirigenziale MIUR prot. n. 1099 del 17/07/2019 il polo liceale è stato individuato quale sede nel quale attivare , a partire dall'anno scolastico 2019-2020 il percorso di potenziamento e di orientamento Biologia con curvatura biomedica.

Il percorso è finalizzato a potenziare le competenze in campo biologico, grazie all'adozione di pratiche didattiche attente alla dimensione laboratoriale.

Il percorso è di durata triennale con frequenza obbligatoria secondo il seguente schema:

Durata: triennale (totale di 150 ore) a partire dal terzo anno di corso del liceo scientifico

Monte ore annuale: 50 ore di cui 40 presso il Polo liceale e 10 ore presso le strutture sanitarie individuate dall'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri Provinciale, in modalità di alternanza scuola-lavoro. Le 40 ore da svolgere nel Polo liceale saranno suddivise in 20 ore tenute dai docenti di scienze referenti del percorso e 20 ore tenute da esperti medici individuati dall'Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ ***PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO: LA BUSSOLA PER IL FUTURO***

Descrizione:

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) coinvolgono gli studenti dei licei durante il triennio finale (**secondo biennio e quinto anno di scuola superiore)** per un n. **90 ore.**

L'alternanza scuola-lavoro nasce con la legge 107/2015 (Buona scuola), nei commi dal 33 al 43 dell'articolo 1 , prevedendo una durata di 200 ore per i Licei. La recente normativa (Legge di bilancio n. 145 del 30 dicembre 2018) ha sostituito il termine ASL con l'acronimo PCTO e ha stabilito che nel triennio gli studenti dei licei svolgano un progetto di almeno 90 ore.

Poiché il Polo liceale è articolato su più indirizzi, e precisamente: indirizzo scientifico tecnologico, scientifico tradizionale, linguistico, indirizzo classico, indirizzo scienze umane, indirizzo economico, è necessario individuare Enti e aziende diversi corrispondenti alla diversa formazione degli studenti. Per valorizzare la finalità di orientamento, per cui è stata pensata l'attività di PCTO, all'interno di una stessa classe si attiveranno diversi percorsi differenziati, tenendo conto delle inclinazioni e degli interessi dei singoli alunni. L'attività di stage verrà arricchita, per tutte le classi coinvolte da conferenze/convegni svolti in orario curricolare ed extracurriculare, relativi a diversi ambiti: sociosanitario, giuridico, socio-economico,socio- culturale, scientifico, ecc.

Nel progetto PCTO sono comprese le ore programmate nell'ambito del percorso di curvatura biomedica che gli studenti svolgeranno presso le strutture sanitarie del territorio.

Per le classi V sono previste attività che orientano al lavoro, attraverso la definizione di un curriculum vitae (sia in lingua italiana che inglese) e la

simulazione di colloqui di lavoro (sia in lingua italiana che inglese), nonchè approfondendo nozioni di economia politica.

I PCTO (ex ASL) si possono anche svolgere interamente o in parte all'estero.

FINALITA' DEI PCTO

- attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolatici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Il progetto «Una bussola per il futuro» ha durata triennale (2019-22), prevede l'attivazione di diversi percorsi preceduti da un modulo sulla sicurezza

- 3°classe: 40 h
- 4°classe: 30 h
- 5°classe: 20 h

Percorsi:

1 Socio-sanitario; 2 giuridico; 3 socio-economico; 4 socio-pedagogico; 5 sportivo; 6 scientifico; 7 tecnico/tecnologico; 8 aziendale; 9 linguistico-socio-culturale.

Progetti programmati

- corso di formazione sulla sicurezza sul lavoro : h 8 (obbligatorio per tutti)
- percorso socio-sanitario:
  - asp
  - strutture sanitarie
  - avis

- farmacie
- percorso socio-culturale:
  - progetto teatro: Attività finalizzate alla formazione di pratiche connesse con il mondo del teatro e dello spettacolo, con l'intento di sensibilizzare i giovani al gusto dell'arte come riconoscimento della propria identità culturale e della diversità.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il progetto formativo è una metodologia didattica e si svolge sotto la responsabilità della scuola; lo studente che partecipa all'esperienza rimane giuridicamente uno studente; l'inserimento in un ambiente lavorativo in qualità di stagista non costituisce rapporto economico.

La scuola attesta le competenze acquisite dallo studente, tramite un certificato appositamente predisposto ai sensi della normativa vigente e rilasciato allo stesso.

Il monitoraggio è condotto dal tutor interno con cadenza mensile attraverso la rilevazione delle presenze registrate dai tutor aziendali su appositi registri e contatti frequenti con i tutor aziendali e i docenti del CdC, al fine di individuare eventuali criticità ed intervenire tempestivamente per superarle.

È prevista la somministrazione di un test di gradimento al fine di valutare la

validità del percorso.

La valutazione avverrà attraverso modalità congiunte di accertamento delle competenze tra tutor esterno, tutor scolastico, docenti discipline coinvolte e Consiglio di classe.

La certificazione delle competenze sarà realizzata:

- attraverso prove organizzate dai docenti del CdC
- attraverso un'attenta osservazione dello studente durante lo stage da parte del tutor aziendale, del personale aziendale e del tutor scolastico (se presente).
- attraverso la valutazione dei materiali prodotti dagli allievi e/o altre prove

Il Consiglio di Classe determinerà i criteri per la valutazione dell'attività di alternanza scuola lavoro in sede di scrutinio finale.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROSPETTO SINOTTICO PROGETTI CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

Per l'anno scolastico 2020/2021 il Polo liceale attiva progetti curricolari ed extracurricolari per l'ampliamento dell'offerta formativa, secondo le aree progettuali individuate a livello del curricolo d'istituto.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Docenti interni, esperti esterni, associazioni, enti locali,
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	
Altro	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Chimica
  Disegno
  Fisica
  Informatica
  Lingue
  Meccanico
  Multimediale
  Scienze
- **Biblioteche:** Classica
- **Aule:** Magna
  Proiezioni
  Teatro
  Aula generica
- **Strutture sportive:** Palestra

Approfondimento

PROGETTI DEL POLO LICEALE

ANNO SCOLASTICO 2020-2021

LICEO CLASSICO

	TITOLO PROGETTO
PROGETTI EXTRACURRICULARI	*1) Passeggiata Selinuntina*

	2) Il Teatro E La Citta'
	3) Oriana Fallaci, Una Donna, Una Reporter, Una Scrittrice
	4) Antigone: Giustizia e mito
	5) Dai diritti violati alla parità di genere
	6) Biblioteca
PROGETTI CURRICOLARI	*1) La Notte dei Licei*

LICEO SCIENTIFICO

	TITOLO PROGETTO
PROGETTI EXTRACURRICULARI	*1) Il Mare Tra Natura, Arte E Archeologia*
	2) Bioetica E Biodiritto

	3) Sicili-Amo
	4) La criminalità organizzata in tempo di Covid
	5) La memoria: il tempo disperso e ritrovato
	6) La scienza nel tempo
POTENZIAMENTO CURRICULARE	1) Avviamento alla pratica sportiva
VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE	*1) Olimpiadi Di Fisica*
	2) Giochi Matematici Del Mediterraneo
	3) Olimpiadi Della Matematica
	4) Olimpiadi Delle Scienze Naturali
	5) Giochi Della Chimica

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

	TITOLO PROGETTO
PROGETTI EXTRACURRICULARI	*1)* Cultura del mondo Arabo a confronto

❖ IL MARE TRA NATURA, ARTE E ARCHEOLOGIA

Il progetto mira a promuovere uno stile di vita sostenibile attraverso un percorso sull'ambiente marino che miri a sensibilizzare i giovani a cogliere il valore e la bellezza del proprio territorio da un punto di vista naturalistico storico archeologico e a promuovere la continuità verticale e orizzontale guidando gli alunni a un orientamento formativo . Area di riferimento: continuità verticale e orizzontale

Obiettivi formativi e competenze attese
- coinvolgere i giovani in attività di scoperta del loro ambiente attraverso esperienze di apprendimento nelle quali verranno stimolati ad osservare, riflettere, elaborare in modo creativo - far emergere nuove abilità e competenze, per una crescita individuale e sociale, attraverso attività di gruppo che si svolgeranno nelle diverse fasi del processo educativo - motivare i cambiamenti dei comportamenti, in linea con il principio di rispetto e responsabilità nei confronti del bene comune, mediante esperienze dirette che permettano ai ragazzi di percepire l'importanza delle risorse ambientali

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Multimediale
  Scienze

- **BIOETICA E BIODIRITTO, DUE FACCE DELLA STESSA MEDAGLIA**

Il progetto mira a promuovere una disposizione mentale al ragionamento e al dialogo al fine di promuovere lo sviluppo di una coscienza morale critica e perseguire una futura cittadinanza attiva responsabile all' insegna del rispetto per la vita e per la dignità di ciascuno. Area di riferimento: cittadinanza e intercultura

Obiettivi formativi e competenze attese
- Acquisizione di una cittadinanza bioetica -Abilitare all'uso consapevole della terminologia bioetica e consentire la formazione della capacità di condurre un dibattito argomentato e giustificato

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Multimediale
- **Aule:** Magna
  Aula generica

- **SICILI-AMO**

Il progetto intende promuovere attenzione e interesse nei confronti del patrimonio culturale siciliano ; sollecitare il senso di appartenenza ad una comunità identificata attraverso un aspetto prettamente linguistico, etnologico e folkloristico con particolare riferimento alla realtà castelvetranese e del territorio limitrofo. Area di riferimento: comunicazione e intercultura

Obiettivi formativi e competenze attese
- rendere gli studenti consapevoli del rapporto di continuità linguistica tra il siciliano, l'italiano e il latino mediante uno studio comparato dei termini più significativi e con relativa indagine etimologica. - far acquisire agli alunni l'idea delle proprie origini come valore identificativo della realtà territoriale in cui vivono,nonché di rivalutare e di inquadrare storicamente la peculiarità della lingua siciliana con riferimento al carattere letterario della sua nascita

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Multimediale
- **Aule:** Magna
  Aula generica

- **VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE: OLIMPIADI DELLA FISICA 2020 / 2021**

L'attività in collaborazione con l' AIF, si propone di approfondire lo studio della fisica con un approccio giocoso e consentire la partecipazione alle olimpiadi della fisica nelle varie fasi di svolgimento. Area di riferimento: Valorizzazione delle eccellenze

Obiettivi formativi e competenze attese
- favorire il coinvolgimento dei giovani in un apprendimento attivo e responsabile della fisica; - sostenere l'impegno di quegli studentesche mostrano particolare inclinazione per lo studio della fisica

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Fisica

- **Aule:** Aula generica

- **VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE: GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO**

Il progetto si prefigge lo scopo di mettere a confronto allievi di diverse scuole, che gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva sviluppa atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica e offre opportunità di partecipazione, di integrazione e di valorizzazione delle eccellenze Area di riferimento: valorizzazione delle eccellenze

Obiettivi formativi e competenze attese
- suscitare negli studenti interesse e curiosità per le scienze sperimentali e per gli approfondimenti di matematica, perché la cultura scientifica sia intesa come un bene fruibile da tutti e non riservata a pochi. - favorire l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, guidando lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica, cercando di far diminuire la disaffezione nei confronti della matematica nella fascia d'età più recettiva - individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologiche relative

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- **Aule:** Aula generica

- **VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE: OLIMPIADI DELLA MATEMATICA 2020/ 2021**

Il progetto prepara alla partecipazione ai giochi di Archimede in collaborazione con L'UNIVERSITÀ. U.M.I. e l'Università di Pisa. Area di riferimento: Valorizzazione delle eccellenze

Obiettivi formativi e competenze attese
- fornire agli alunni la possibilità e la preparazione adatta per sostenere gli esami di

partecipazione al concorso nazionale i Giochi di Archimede.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Multimediale

- **VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE: OLIMPIADI DELLE SCIENZE NATURALI 2020/2021**

Il progetto si propone di preparare gli alunni alla partecipazione , nelle varie fasi, alle Olimpiadi di Scienze. Inoltre intende fornire un'opportunità per verificare le inclinazioni e attitudini per lo studio e la comprensione dei processi naturali, realizzare un confronto tra le realtà scolastiche delle diverse regioni italiane, confrontare l'insegnamento impartito in Italia con quello impartito in altre nazioni Area di riferimento: valorizzazione delle eccellenze

Obiettivi formativi e competenze attese
- fornire modelli che servano a spiegare i fenomeni naturali in tutta la loro complessità. - fare acquisire agli studenti abilità sperimentali e capacità di descrivere e interpretare i fenomeni naturali e apprendere i linguaggi specifici della disciplina

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Chimica
  Scienze

- **Aule:** Magna
  Aula generica

❖ VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE: OLIMPIADI DELLA CHIMICA 2020 / 2021

Il progetto intende fornire agli studenti un'opportunità per verificare le loro inclinazioni e attitudini per lo studio e la comprensione dei processi chimici, realizzare un confronto tra le realtà scolastiche delle diverse regioni italiane, confrontare l'insegnamento impartito in Italia con quello impartito in altre nazioni Area di riferimento: Valorizzazione delle eccellenze

Obiettivi formativi e competenze attese
-Fornire modelli che servano a spiegare i fenomeni chimici in tutta la loro complessità - fare acquisire abilità sperimentali e capacità di descrivere e interpretare i fenomeni chimici e far acquisire i linguaggi specifici della disciplina

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Chimica
- ❖ **Aule:** Magna
  Aula generica

❖ PASSEGGIATA SELINUNTINA

Il progetto parte dall'assunto che occorre scoprire il valore del passato per comprendere il presente e sviluppare una coscienza critica, necessaria per affrontare le sfide del futuro. Ripensare il significato della cultura a partire da una visione dialogica, pluralista e diacronica. L'amore per il proprio territorio impone da un lato la conoscenza e la salvaguardia dello stesso e, dall'altro, il piacere di condividerne non solo la bellezza di cui siamo ricchi ma anche l'intrinseca valore umanistico, storico e culturale. Area di riferimento: Comunicazione e Cittadinanza

Obiettivi formativi e competenze attese
-alimentare il piacere della scoperta del proprio territorio - alimentare il piacere della condivisione del bello e della cultura - saper esprimere i contenuti appresi usando linguaggi diversi - saper mettere in relazione mondo classico e mondo contemporaneo - saper argomentare criticamente i contenuti appresi

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Docenti interni ed esperti esterni
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Multimediale
- **Aule:** Magna
  Teatro
  Aula generica

IL TEATRO E LA CITTÀ

Il progetto intende realizzare e mettere in scena uno spettacolo teatrale a conclusione del percorso didattico sviluppato durante l'anno scolastico, in particolare una tragedia/ commedia greca o latina. Occasione questa per aprire la scuola alle famiglie degli studenti, al territorio, a un pubblico esterno. L'intento progettuale è quello di creare un laboratorio teatrale permanente per partecipare ai concorsi nazionali per studenti. Si prevede di attivare un laboratorio teatrale pomeridiano rivolto ad alunni del triennio nel quale studiare e fare una riduzione teatrale uno dei testi dei tragediografi e commediografo greco e latino studiato durante l'anno, studiare ed apprendere le tecniche di drammatizzazione, preparare abiti di scena, maschere, scenografie. Area di riferimento: Comunicazione

Obiettivi formativi e competenze attese
-acquisizione di conoscenze, abilità e competenze specifiche e trasversali riguardanti le disciplina in oggetto - apprendimento dei contenuti disciplinari da riproporre con le tecniche del linguaggio teatrale - apprendimento di tecniche di drammatizzazione - conseguimento di ottime capacità relazionali e di una buona padronanza di linguaggi verbali e non verbali, anche di tipo teatrale-rappresentativo - acquisizione della conoscenza e consapevolezza di sé, padronanza del proprio corpo come strumento di trasmissione dei messaggi. Competenza attesa: - leggere, comprendere i testi, tragedie e commedie, di autori greci e latini

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Docenti interni ed esperti esterni

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Multimediale
- **Aule:** Teatro
  Aula generica

- **ORIANA FALLACI: UNA DONNA, UNA REPORTER, UNA SCRITTRICE**

Il progetto nasce dalla necessità di proporre agli studenti del triennio una lettura critica approfondita di autori contemporanei, il cui studio possa offrire un'ottica sulle problematiche di attualità insolita e professionale. Il fine precipuo è quello di ripensare il significato di cultura a partire da una visione dialogica e pluralista. Area di riferimento: Comunicazione e Cittadinanza

Obiettivi formativi e competenze attese
Competenze: - leggere e comprendere, interpretare testi letterari - gestire l'interazione comunicativa nei diversi contesti Obiettivi: -alimentare il piacere della lettura di testi di generi letterari diversi - alimentare la curiosità per personalità della cultura "fuori dal coro" -saper esprimere i contenuti appresi usando linguaggi diversi saper mettere in relazione mondo ideale e mondo reale - collegare tematiche letterarie e fenomeni della contemporaneità - saper argomentare criticamente i contenuti appresi

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Multimediale
- **Aule:** Aula generica

❖ CORSI DI PREPARAZIONE AI TEST DI AMMISSIONE ALLE FACOLTÀ UNIVERSITARIE

Il progetto intende fornire una preparazione approfondita su elementi di matematica, fisica, logica e chimica. Il team dei docenti esperti vanta una pluriennale esperienza ed offre una preparazione mirata e intensiva con lezioni teoriche ed esercizi pratici. Area di riferimento : Continuità e Orientamento in uscita

Obiettivi formativi e competenze attese
- favorire l'inserimento nel mondo universitario ed il superamentodei test di accesso alle facoltà universitarie - potenziare le conoscenze e le competenze logico-scientifiche (matematica, fisica, chimica e logica) -sostenere gli allievi nel raggiungimento del proprio obiettivo di vita - valorizzare le attitudini personali degli alunni - migliorare la comprensione dei testi scientifici e rafforzare l'uso del linguaggio specifico - potenziare le capacità logiche e analitiche Competenza attesa: competenze chiave e di cittadinanza

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Chimica
  Fisica
  Multimediale
  Scienze
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ LA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA IN TEMPO DI COVID19

Il progetto intende avvicinare gli alunni del Triennio alle associazioni del territorio impegnate nella lotta alla cultura mafiosa e a educare le nuove generazioni ai valori della legalità. I temi affrontati vogliono stimolare la riflessione sulle tematiche della cittadinanza responsabile , dell'educazione dei valori etico-ambientali e della partecipazione attiva. In particolare l'attenzione viene focalizzata sulla Covid-economy quale occasione per il riciclaggio del denaro sporco. Area di riferimento progettuale: Cittadinanza e intercultura

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità nella scuola e fuori dalla scuola; - Sviluppare le capacità di collaborare, comunicare, dialogare; - Acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri nel rispetto degli altri, della loro diversità e della loro dignità; - Suscitare attitudini e comportamenti di cittadinanza attiva e legale; - Comprendere che la legalità è un mezzo per costruire la giustizia, intesa anche come giustizia sociale - Favorire l'acquisizione delle Competenze chiave di cittadinanza

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Conferenza con relatori esterni

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Multimediale
- **Aule:** Magna
  Aula generica

❖ LA MEMORIA: IL TEMPO DISPERSO E RITROVATO

Il progetto propone l'esercizio critico della memoria quale potentissimo antidoto spirituale e culturale contro i veleni sempre ricorrenti dell'antisemitismo e del negazionismo. Propone un percorso storico in collaborazione con l'HETI nell'intento di insegnare agli studenti che la memoria non è un mero insieme di dati archiviati e sepolti, ma un atto vivo e volontario, capace di ricostruire – e ripensare – il senso del passato. Verrà data visibilità a uomini che sono sopravvissuti alla Shoah in clandestinità, soprattutto a storie di bambini in quanto essi hanno subito maggiori traumi psicologici rispetto agli adulti ed è stato più difficile ritrovare la propria identità, una volta tornati alla normalità (Mario e Graziano Sonnino, Marco Pavoncelli, Mario Capecchi, Roberto Bassi...) Area di riferimento progettuale: Cittadinanza e intercultura

Obiettivi formativi e competenze attese

- Ripercorrere le tappe salienti della storia della Shoah con particolare riferimento alla produzione artistica - Ricordare la shoah e riflettere sulla modalità di trasmissione della memoria individuale e sul valore che essa ha per la memoria collettiva - Elaborare contenuti per una possibile didattica della shoah - Utilizzare diversi codici comunicativi (verbali e non) per esprimere pensieri, sentimenti, emozioni

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Conferenza con due relatori esterni

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Fotografico, Informatica, Multimediale
- **Aule:** Magna, Proiezioni

LA SCIENZA NEL TEMPO

Il progetto propone un excursus fra i vocaboli utilizzati nel lessico scientifico che hanno varia origine; infatti il Corpus Hippocraticum ha avuto una grande influenza sulla medicina antica, su quella medievale e moderna e sui nomi dei farmaci. Area di riferimento progettuale: area scientifica

Obiettivi formativi e competenze attese
1) Identificare nel lessico italiano le radici delle lingue antiche. 2) Accrescere le conoscenze linguistiche degli alunni per ricavarne informazioni di utilità relative all'ambito medico. 3) Facilitare l'applicazione delle conoscenze teoriche nella prassi dello studio dei casi.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Informatica, Multimediale

AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA - 2020/2021

Il progetto si propone di creare nell'ambito scolastico una struttura sportiva permanente per valorizzare senza discriminare potenzialità e competenze di ognuno, prevenire e rimuovere eventuali disagi e devianze, imparare a stare bene con sè e con gli altri mediante lo sport. Area di riferimento progettuale: Cittadinanza e intercultura

Obiettivi formativi e competenze attese
- migliorare le capacità condizionali: forza, resistenza, mobilità; - affinare le abilità motorie; - imparare a collaborare nel gruppo in vista di un obiettivo comune - avere consapevolezza di sé ed autocontrollo - rispettare le regole - acquisire un sano concetto di sport

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Strutture sportive:** Palestra

- **CULTURA DEL MONDO ARABO A CONFRONTO**

Il progetto si propone di approfondire la conoscenza verso aspetti sconosciuti del mondo Arabo contemporaneo e passato.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Informare gli studenti sulle varie sfaccettature culturali del mondo Arabo, compresi le tre religioni, la società araba, le varie etnie integratesi e i diversi settori economici. - affrontare le tematiche della globalizzazione e dell'immigrazione da punti di vista diversi - SENSIBILIZZARE AI VALORI DELLA SOLIDARIETÀ; -PROMUOVERE IL RISPETTO, LA TOLLERANZA E LA COMPRENSIONE RECIPROCA; -FAVORIRE LA COLLABORAZIONE E LA PARTECIPAZIONE DELLA FAMIGLIA.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Docente interno ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Fotografico
  Informatica
  Lingue
  Multimediale
- **Aule:** Magna
  Aula generica

❖ ANTIGONE: GIUSTIZIA E MITO

Il progetto si propone di scoprire l'uomo e le sue contraddizioni attraverso la tragedia greca, vuole essere una riflessione sull'idea del diritto e in particolare sull'idea di giustizia intesa come istanza di purificazione della società e come esigenza primaria insita nel cuore umano. Area di riferimento progettuale: Comunicazione - Cittadinanza

Obiettivi formativi e competenze attese
- Garantire una fruizione attiva e alternativa del sapere - Incrementare la capacità e la predisposizione all'ascolto facilitando l'abbattimento del pregiudizio - stimolare il senso critico, incoraggiando alla partecipazione e al confronto

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Conferenza con quattro relatori esterni

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Informatica
  Multimediale
- ❖ **Aule:** Magna
  Proiezioni

❖ DAI DIRITTI VIOLATI ALLA PARITÀ DI GENERE

Il progetto si propone di riflettere sulle discriminazioni e violenze subite da donne e ragazze in ogni parte del mondo. Stimolare la riflessione sulle problematiche relative alla violazione dei diritti umani e promuovere la consapevolezza dell'uguaglianza di tutti gli esseri umani. Area di riferimento progettuale: Comunicazione- Cittadinanza

Obiettivi formativi e competenze attese
- Garantire una fruizione attiva e alternativa del sapere - Incrementare la capacità e la predisposizione all'ascolto facilitando l'abbattimento del pregiudizio - stimolare il senso critico, incoraggiando alla partecipazione e al confronto

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Conferenza con quattro relatori esterni

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Multimediale
- **Aule:** Magna

BIBLIOTECA

Il progetto si propone di promuovere la conoscenza e l'utilizzo della biblioteca da parte dell'utenza; operare a pieno titolo all'interno del sistema bibliotecario; realizzare iniziative culturali e promozionali. Area di riferimento progettuale: comunicazione

Obiettivi formativi e competenze attese
- saper cogliere la peculiarità dei linguaggi letterari - potenziare le capacità espressive e comunicative degli alunni - potenziare il pensiero creativo e divergente - affinare la capacità critica - accrescere la sensibilità verso le forme più alte della letteratura - saper esprimere anche criticamente i contenuti appresi usando linguaggi diversi Competenze: - leggere e comprendere i testi letterari - gestire l'interazione comunicativa nei diversi contesti

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Incontri con esperti del settore

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Informatica
  Multimediale
- **Biblioteche:** Classica
- **Aule:** Proiezioni

LA NOTTE DEI LICEI

Il progetto si propone di aprire la scuola al pubblico durante la Notte dei Licei , istituita nel gennaio del 2015. Durante le ore di apertura dei locali della scuola gli studenti con il supporto dei docenti intratterranno il pubblico con performances teatrali e musicali, lettore di testi di autori classici, dibattiti, coreografie, allestimenti di scene di vita quotidiane ambientate nell'antica Grecia e nell'antica Roma; degustazioni di piatti antichi. Area di riferimento progettuale: Comunicazione

Obiettivi formativi e competenze attese

- promuovere e difendere la cultura classica nelle sue infinite declinazioni; - aprire la scuola alle famiglie e al territorio; - divulgare i contenuti dell'istruzione classica tra le nuove generazioni anche al fine dell'orientamento; -rendere gli studenti del Liceo trasmettitori della cultura classica; - fare vivere la scuola con modalità attive:

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:**
  - Disegno
  - Fotografico
  - Informatica
  - Lingue
  - Multimediale
- **Aule:**
  - Concerti
  - Magna
  - Proiezioni
  - Teatro
  - Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
IDENTITA' DIGITALE	• Un profilo digitale per ogni studente **Destinatari:** Alunni del primo e secondo biennio di tutto l'Istituto.

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	Risultati attesi: Tramite la creazione di un profilo digitale si vuole : - avvicinare gli studenti al mondo della ricerca; - abituarli al metodo sperimentale; - facilitare la lettura di fatti o fenomeni nell'area scientifica attraverso la costruzione di modelli; - stimolare le loro capacita' di schematizzare, descrivere "problemi", utilizzare codici sintetici e condivisi; - incoraggiare la ricerca di scelte razionali per risolvere i problemi e di ottimizzazione delle strategie in attivita' di progettazione/realizzazione; - promuovere un atteggiamento attivo basato sull'osservazione e sulla scoperta e orientato al raggiungimento di una crescente riflessione, consapevolezza e auto-valutazione dei propri processi; - rinforzare le capacita' descrittive e documentative; - potenziare la capacita' di lavorare in gruppo, migliorando le competenze comunicative interpersonali e quelle collaborative e cooperative.

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	• Un profilo digitale per ogni docente **Destinatari** Tutti i docenti della scuola **Risultati attesi** In una società che è in costante evoluzione, e nella quale il cambiamento è la regola, la scuola deve prendere atto che gli standard professionali del docente non possono più corrispondere alle sole competenze metodologico-didattico-disciplinari. Si deve puntare a soft skills di carattere relazionale, di gestione della classe e dei gruppi, di progettazione, a competenze di comunicazione e creatività, a competenze digitali. Docenti esperti nella didattica per competenze, nelle metodologie innovative con l'utilizzo degli strumenti digitali e nella promozione di una cultura inclusiva. Docenti competenti nell'analisi dei bisogni degli studenti, nella progettazione didattico-metodologica, capaci di organizzare e attuare attività e percorsi mirati, anche attraverso l'ideazione/adattamento di ambienti di apprendimento innovativi. La caratterizzazione di questo profilo, che potremmo definire come quello dell'ottimo docente/didatta, parte dalla necessità di indicare quegli aspetti della didattica maggiormente qualificanti (e ormai irrinunciabili) per lo sviluppo dei percorsi formativi: - la didattica per competenze; - le metodologie innovative;

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	l'uso degli strumenti digitali. Questi aspetti si traducono immediatamente in competenze che il docente esperto nella didattica innovativa ed inclusiva deve possedere: la capacità di promuovere percorsi per competenze; la dimestichezza con metodologie innovative, in un'ottica di miglioramento e formazione continua; la conoscenza e la competenza nell'utilizzo degli strumenti digitali; la capacità di riconoscere i talenti di ciascuno, personalizzare, individualizzare e dunque includere; l'attenzione costante al setting e agli ambienti di apprendimento. In relazione al Syllabus delle competenze, è chiaro che in questo profilo "pesano" maggiormente le competenze di tipo professionale e dell'area didattica. E' il docente che, per così dire, sa "spremere" al massimo le risorse di insegnamento/ apprendimento che trova nella sua scuola. Che riconosce che non esiste inclusione senza innovazione, e viceversa.
AMMINISTRAZIONE DIGITALE	• Digitalizzazione amministrativa della scuola Destinatari:

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	Personale amministrativo Risultati attesi: Il Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni: cfr., in particolare, le modifiche apportate con D. Lgs. 235/2010 e con D.L. 69/2013 convertito dalla L. 98/2010) è la fonte del diritto che ha per oggetto la regolamentazione della informatizzazione della pubblica amministrazione. Attualmente il protocollo informatico, le firme elettroniche, la posta elettronica certificata e l'archiviazione digitale rappresentano realtà concrete dal punto di vista tanto tecnico, quanto giuridico e costituiscono elementi fondamentali per realizzare una p.a. digitale al passo con i tempi. Parte di questa digitalizzazione sono l'utilizzo del registro elettronico per i docenti e le famiglie - Anche se la scuola è già avanti in questo processo di digitalizzazione, deve solamente effettuare alcuni passi per completarlo comprendendo in ciò attività di formazione specifiche per tutto il personale ATA
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	• Ambienti per la didattica digitale integrata **Destinatari:** Docenti ed alunni di tutte le classi e discipline. **Risultati attesi:**

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	1. Promuovere il legame tra innovazione didattica e metodologica e tecnologie digitali. Rafforzare la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio). 2. Rafforzare cultura e competenze digitali dei docenti, con riferimento a tutte le dimensioni delle competenze digitali (trasversale, computazionale e di "cittadinanza digitale"), verticalmente e trasversalmente al curricolo. 3. Promuovere l'educazione ai media per un approccio critico, consapevole e attivo alla cultura, alle tecniche e ai linguaggi dei media. 4. Saper utilizzare e sviluppare strumenti utili ad un contatto continuo e collaborativo col discente per un'attività formativa non confinata ai tempi e agli spazi tradizionali con conseguente nuovo tipo di disponibilità e lavoro del docente. 5. Garantire una piena correlazione tra innovazione didattica e organizzativa e le tecnologie digitali, anche in relazione agli investimenti in ambienti digitali e laboratori. 6. Innovazione nell'insegnamento delle discipline. 7. Ottenere lo sviluppo strutturale del pensiero computazionale. • Ambienti per la didattica digitale integrata **Destinatari:** Docenti ed alunni di tutte le classi e discipline. **Risultati attesi:** Per multidisciplinarità si può intendere

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	l'approccio didattico ad un tema nell'ottica di molte discipline che, pur considerando quella tematica inerente ai propri fini d'insegnamento, non interagiscono fra loro sul piano metodologico e si limitano a sviluppare argomenti in comune, mantenendo, quindi, inalterata la propria specifica metodologia didattica ed il proprio assetto programmatico.In tale ottica, si rende necessaria la creazione di ambienti laboratoriali che consentano lo svolgimento di attività didattiche che, pur mantenendo la propria autonomia didattica, possano essere affrontate da punti di vista diversi.Il dover affrontare una fondamentale tematica culturale secondo angolazioni prospettiche, pur sempre disciplinari ma convergenti e complementari, implica una "rivisitazione" di tutta l'impostazione disciplinare.Le nuove tecnologie unite ad una visone di aula "aumentata" che si presti ad utilizzi didattici "diversificati" e "complementari" è sicuramente strumento di fondamentale importanza. I destinatari di questo nuovo ambiente didattico non sono solamente gli studenti ma anche e, forse, sopratutto, gli stessi docenti che dovranno "imparare" ad insegnare con nuove metodologie e tecnologie.

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	• Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate Destinatari: alunni del triennio Obiettivi: ▫ Colmare il divario digitale, sia in termini di competenze che occupazioni, che caratterizza particolarmente il nostro Paese ▫ Promuovere carriere in ambito “STEAM” (Science, Technology, Engineering, Arts & Maths) ▫ Valorizzare il rapporto tra scuola e lavoro ▫ Coinvolgere gli studenti come leva di digitalizzazione delle imprese e come traino per le vocazioni dei territori ▫ Promuovere la creatività, l’imprenditorialità e il protagonismo degli studenti nel quadro della valorizzazione delle competenze chiave e per la vita all’interno dei curricola scolastici • Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate Destinatari Tutti gli alunni Risultati attesi 1. Il progetto vuole dare agli studenti gli strumenti per una piena inclusione sociale ed una cittadinanza attiva. 2. Gli allievi dovranno saper utilizzare con dimestichezza e spirito creativo le tecnologie della società dell'informazione al fine di:

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
	- potenziare e aggiornare le competenze digitali; - utilizzare consapevolmente internet e i nuovi media; - potere accedere ai servizi attraverso il digitale; - partecipare in modalità telematica ai processi decisionali delle attività pubbliche; - sapere sfruttare le potenzialità della tecnologia non solo in ambito scolastico ma anche in ambito lavorativo. • Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate **Destinatari** tutti gli alunni **Risultati attesi:** 1. dare agli studenti gli strumenti per una piena inclusione sociale ed una cittadinanza attiva. 2. Gli allievi dovranno saper utilizzare con dimestichezza e spirito creativo le tecnologie della società dell'informazione al fine di: - potenziare e aggiornare le competenze digitali; - utilizzare consapevolmente internet e i nuovi media; - potere accedere ai servizi attraverso il digitale;

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
	- partecipare in modalità telematica ai processi decisionali delle attività pubbliche; - sapere sfruttare le potenzialità della tecnologia non solo in ambito scolastico ma anche in ambito lavorativo.
CONTENUTI DIGITALI	• Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione **Destinatari** Alunni a rischi dispersione, famiglie degli alunni, docenti e utenti esterni **Risultati attesi** 1. Apertura della scuola al territorio, con possibilità di utilizzo degli spazi e delle risorse informative, cartacee o digitali, anche al di fuori dell'orario scolastico, in coordinamento con altre scuole e in sinergia con le politiche territoriali in merito e con le istituzioni e i sistemi bibliotecari locali; 2. la promozione dell'educazione all'informazione (information literacy) e della lettura e della scrittura, anche in ambiente digitale; 3. contrasto alla dispersione scolastica. 4. Il potenziamento o la realizzazione di una biblioteca come spazio in cui abbia un ruolo il digitale e sia aperto al territorio, sulla base delle esigenze specifiche di ogni scuola è di fondamentale importanza per implementare lo

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
	sviluppo di una nuova didattica digitale che favorisca un nuovo modo di apprendere utilizzando nuovi strumenti. 5. Tale ambiente, ovviamente, potrà essere utilizzato sia da studenti sia da familiari e docenti ma, anche, con l'istituzione di reti di scuole e di convenzioni con enti ed aziende operanti nel territorio, con utenti "esterni".

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
ACCOMPAGNAMENTO	• Un galleria per la raccolta di pratiche **Destinatari:** studenti e docenti **Risultati** creazione di un archivio digitale multimediale contenente foto, presentazioni multimediali e filmati realizzati sia dai docenti che dagli studenti. I materiali, realizzati sia in modo autonomo sia in gruppo sia in collaborazione studente - docente, costituiranno una "memoria" digitale delle buone pratiche realizzate nel corso degli anni all'interno della scuola e potranno anche documentare lo svolgimento e gli obiettivi conseguiti nell'ambito di vari progetti curricolari e/o extracurricolari.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:
LIC. CLASSICO "G. PANTALEO" C/VETRANO - TPPC032018
LIC. SCIENZE UMANE "G.GENTILE" C/VETRANO - TPPM03201C
LIC. SCIENTIFICO "M. CIPOLLA" C/VETRANO - TPPS03201B

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione lungi dal connotarsi come sterile strumento di misurazione conclusivo del percorso didattico, riveste un fondamentale ruolo formativo, in quanto fornisce al Docente informazioni sull'eventuale recupero da effettuare prima di affrontare l'unità didattica successiva e deve permettere a ogni studente una visione trasparente della sua preparazione.
In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe tiene conto di elementi di valutazione di natura didattica (progressi conseguiti dai singoli alunni in ordine all'acquisizione dei contenuti e al raggiungimento degli obiettivi culturali generali e quelli specifici delle singole discipline, fissati in sede di programmazione dipartimentale, impegno, interesse e partecipazione al dialogo didattico-educativo, capacità espressive, di analisi, sintesi e collegamento, autonomia di giudizio critico) e di natura comportamentale (assiduità nella frequenza scolastica, partecipazione alle attività extracurricolari, progressi conseguiti dai singoli studenti in ordine all'acquisizione e al raggiungimento degli obiettivi comportamentali e socio affettivi fissati in sede di programmazione del Consiglio di classe).
Si terrà conto pure di eventuali fattori ambientali e socio-culturali che possano avere influito sul profitto scolastico, utili comunque a definire un quadro valutativo completo per ciascuno studente.
La scansione annuale della valutazione sommativa deliberata dal Collegio si articola in due quadrimestri. Si prevede, inoltre, la valutazione formativa, attraverso un monitoraggio costante del percorso di apprendimento degli allievi, al fine di stabilire interventi di recupero tempestivi e mirati.
La valutazione sarà espressa con voto unico sia nel primo che nel secondo quadrimestre.
Nell'effettuare la valutazione, sia quella formativa in itinere che quella

sommativa, i docenti fanno riferimento ai criteri fissati dal Collegio dei docenti e descritti nella allegata tabella di corrispondenza tra criteri tassonomici di valutazione, voti decimali e giudizi sintetici.

ALLEGATI: scheda di valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

I CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO sono in allegato

ALLEGATI: Griglia di valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno e' riferita a ciascun anno scolastico. Nello scrutinio finale il consiglio di classe sospende il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o piu' discipline, senza riportare immediatamente un giudizio di non promozione. A conclusione dello scrutinio, l'esito relativo a tutte le discipline e' comunicato alle famiglie. Il consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative da effettuarsi entro la fine del medesimo anno scolastico e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni:
a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. Sono ammessi all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'art. 4, co. 6, del d.P .R. n. 249 del 1998, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:
l) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline, valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il

consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nella relativa deliberazione, il
voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli studenti che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del d.P.R. n. 751 del 1985; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli studenti che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale;
2) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato,
b) a domanda, gli studenti che hanno riportato, nello scrutinio finale della penultima classe, non meno di otto decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non meno di otto decimi nel comportamento, che hanno seguito un regolare corso di studi di istruzione secondaria di secondo grado e che hanno riportato una votazione non inferiore a sette decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non inferiore a otto decimi nel comportamento negli scrutini finali dei due anni antecedenti il penultimo, senza essere incorsi in non ammissioni alla classe successiva nei due anni predetti.
Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'art. 13 del d.lgs. 62 del 2017.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Si farà riferimento alle tabelle ministeriali che serviranno a orientare i Consigli di Classe in sede di valutazione sommativa; l'eventuale integrazione tiene conto di parametri quali il raggiungimento degli obiettivi formulati nei vari piani di lavoro annuali, il progresso degli alunni, la partecipazione al dialogo educativo e alle attività extracurricolari organizzate dalla scuola, l'esito dei corsi di recupero.

ALLEGATI: CREDITO SCOLASTICO.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La valutazione dei percorsi proposti viene lasciata alla competenza del singolo docente, almeno in questa prima fase sperimentale, in considerazione della difficoltà di organizzare lavori interdisciplinari nella modalità da remoto. È stata però predisposta e approvata dal Collegio una scheda di valutazione che prende spunto dalla rubrica di valutazione ministeriale strutturata in modo da valorizzare le competenze osservate e le conoscenze maturate. Nella griglia le competenze individuate sono state tradotte in atteggiamenti che attengono alla sfera comportamentale secondo i livelli, da quello base a quello avanzato.

ALLEGATI: GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Assicurare a tutti gli studenti il diritto allo studio e garantire il successo scolastico comporta per la scuola una speciale assunzione di responsabilità nel farsi carico delle difficoltà degli studenti con Bisogni Educativi Speciali (studenti con disabilità, con Disturbi Specifici di Apprendimento e disturbi evolutivi specifici, studenti con svantaggio socio economico, linguistico e culturale).
Al fine di venire incontro a queste difficoltà la scuola si pone come obiettivo quello di favorire un approccio multidimensionale, idoneo a promuovere un miglioramento della qualità della vita di tutti gli studenti, potenziando la crescita dell'autonomia e del benessere personale. La prospettiva finale è quella di delineare un progetto di vita della persona alla cui base si trovi non solo il semplice processo di integrazione ma un progetto di più ampio respiro, mirato all'inclusione, che tenga conto delle predisposizioni personali viste nella loro relazione con i diversi indirizzi di studio presenti nel Polo liceale.

Punti di forza

Per realizzare un'inclusione scolastica e sociale ottimale degli alunni con BES la nostra scuola pone in essere interventi mirati a creare un "ambiente" che favorisca socializzazione, autonomia e autostima.
In tale ottica, momenti privilegiati e, come tali incoraggiati, sono i viaggi d'istruzione, le visite guidate e l'alternanza scuola-lavoro.
Nello sviluppare la programmazione delle attività didattiche, il Dipartimento dei docenti di sostegno predispone interventi specifici e mirati e cura con particolare attenzione il monitoraggio periodico dei PEI alla cui compilazione partecipano docenti di sostegno e quelli curricolari nonché le famiglie, gli specialisti e gli educatori.
Strategico, ai fini dell'inclusione degli alunni con BES,è il Protocollo di accoglienza che evidenzia i ruoli specifici assegnati a ciascun operatore scolastico.
Ulteriore punto di forza è lo sportello di consulenza operativo nel nostro Istituto a supporto degli studenti con BES. Suo specifico scopo è quello di migliorare il

grado di inclusività della scuola attraverso la costituzione di uno "spazio" di ascolto in cui insegnanti, genitori e studenti possano manifestare, nella massima libertà, dubbi e difficoltà, con la certezza di essere tutelati nel pieno rispetto della normativa sulla privacy.
Nel nostro istituto è pure operativa la Commissione per l'inclusione che, tra gli altri suoi compiti, si occupa anche dell'accoglienza, orientamento e integrazione degli studenti stranieri.

Punti di debolezza
Negli ultimi anni la nostra scuola ha assistito a una crescita rilevante del numero di studenti con BES.
Per fronteggiare questa situazione e migliorare il livello di competenza, la scuola ha organizzato corsi di aggiornamento, in presenza e on line, sulle problematiche inerenti al tema in questione. I corsi, però, non hanno visto la piena adesione del corpo docente che così ha perso un'eccellente occasione formativa. Un ulteriore punto di debolezza riguarda l'accoglienza degli studenti stranieri, mancando nella nostra scuola dei veri e propri percorsi di alfabetizzazione della lingua italiana, propedeutici alla frequenza delle lezioni.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):
Il Protocollo di Accoglienza si prefigge di delineare prassi condivise di carattere: amministrativo-burocratiche (acquisizione della documentazione necessaria e verifica della completezza del fascicolo personale degli alunni); comunicativo-relazionali (prima conoscenza dell'alunno e accoglienza all'interno della nuova scuola); educativo-didattiche (assegnazione alla classe, accoglienza, coinvolgimento dell'equipe pedagogica e didattica); sociali (rapporti e collaborazione della scuola con la famiglia e il territorio). Le pratiche d'iscrizione sono seguite dal personale amministrativo che verifica la presenza del modulo d'iscrizione e della certificazione diagnostica dello specialista (ed eventuale convalida dalle strutture sanitarie pubbliche nel caso di

diagnosi redatta da specialisti privati) che sarà cura della famiglia consegnare alla scuola. Dell'avvenuta consegna della predetta documentazione, debitamente protocollata con protocollo riservato e accompagnata dall'apposito modulo di consegna, sarà data comunicazione al Dirigente Scolastico e al Referente BES che accertano l'esistenza nella certificazione specialistica di tutte le informazioni necessarie alla successiva stesura del PDP. Il Dirigente e il Referente stabiliscono una data per un colloquio con la famiglia ed eventualmente con lo studente. Tutti i dati saranno trattati secondo la normativa prevista per i dati sensibili. 2.2 - PRIMA ACCOGLIENZA Il Dirigente Scolastico ed il referente DSA effettuano un colloquio con i genitori ed eventualmente con l'allievo per acquisire informazioni. Obiettivi del colloquio con i genitori: □ illustrare le figure di riferimento presenti a scuola. □ raccogliere informazioni sulla storia personale e scolastica dell'alunno; □ se possibile chiedere informazioni sui cicli scolastici precedenti e sulle figure di riferimento delle scuole di provenienza per poter creare un ponte tra i due cicli e non disperdere le informazioni; Obiettivi del colloquio con l'allievo: □ rilevare la consapevolezza del disturbo e/o patologia e il livello di autostima; □ accettazione o rifiuto a rendere manifesto il disturbo e/o patologia; □ disponibilità all'utilizzo degli strumenti compensativi. Durante il colloquio con i genitori sarà compito del referente BES verbalizzare quanto emerso, rendendo esplicito ciò che la scuola propone per gli studenti con BES/DSA, esponendo la relativa normativa attualmente in vigore e le modalità di compilazione del piano didattico personalizzato. La famiglia è invitata a compilare il questionario per la raccolta di informazioni utili alla stesura del PDP. 2.3 - DETERMINAZIONE DELLA CLASSE La Commissione per la formazione dei gruppi classe opera sulla base delle indicazioni fornite dal Dirigente e dal Referente BES. 2.4 - INSERIMENTO IN CLASSE A settembre il Dirigente scolastico (o il referente BES) comunicherà il nuovo inserimento all'insegnante coordinatore e gli consegnerà la documentazione necessaria alla predisposizione del PDP (certificazione, richiesta del PDP presentata dalla famiglia, questionario raccolta informazioni). Durante il primo Consiglio di classe sarà esaminato il fascicolo di ogni studente con BES/DSA e saranno definite le misure dispensative e compensative predisponendo una bozza di PDP. Dell'avvenuta riunione sarà redatto il relativo verbale. È opportuno che il coordinatore incontri la famiglia dello studente per una conoscenza preliminare prima del Consiglio di classe di inizio anno (settembre/ottobre) o a certificazione acquisita. 2.5 - PREDISPOSIZIONE DEL PEI/PDP La stesura del PEI è effettuata dopo l'acquisizione del verbale di accertamento della diagnosi funzionale e del profilo dinamico funzionale in chiave ICF (dal 1 gennaio 2019). Il C.d.C., coordinato dal docente di sostegno, fatta l'analisi dei documenti prodotti dall'ASP (U.ON.P.I.), produce una bozza del PEI, sentita

la famiglia che ha la decisione finale sull'eventuale scelta del tipo di programmazione nello specifico individuata (curricolare o differenziata). Il GLHO è l'organo istituzionale predisposto per redigere il PEI con la partecipazione di tutte le componenti che offrono il proprio contributo per la definizione del percorso di vita da promuovere per l'alunno in situazione di handicapp. La stesura del PDP è effettuata dopo un periodo di osservazione dell'allievo e comunque entro il mese di novembre (o entro tre mesi dal deposito in segreteria della certificazione DSA, qualora essa non sia stata prodotta all'atto dell'iscrizione o se quest'ultima è stata effettuata ad anno scolastico già iniziato). Il PDP è deliberato dal Consiglio di classe ed è firmato dal Dirigente Scolastico, dai docenti, dalla famiglia e dallo studente. Esso costituirà un allegato RISERVATO della programmazione di classe. Il PEI/PDP viene redatto su apposito modello, comune a tutto l'istituto, sulla base delle osservazioni desunte dalla certificazione (ove essa sia presente) e delle esigenze dell'alunno, rilevate dalle osservazioni in classe e dai colloqui con la famiglia. Qualora non sia presente una certificazione da ente pubblico o privato, il PDP verrà corredato da apposita Relazione del consiglio di classe. Il PDP deve contenere e sviluppare i seguenti punti: • descrizione della certificazione dello studente (se è prodotta e/o obbligatoria); • osservazioni sulle abilità strumentali e sulle caratteristiche del processo di apprendimento; • misure relative alla modalità di lavoro e di apprendimento; • misure relative alle verifiche; • strumenti compensativi e misure dispensativi concordati. Il PDP, una volta redatto, deve essere consegnato alle famiglie, anche per consentire l'attivazione di indispensabili sinergie tra l'azione della scuola, l'azione della famiglia e l'azione dello studente. A tal fine il coordinatore di classe incontra i genitori per illustrare la proposta di PDP del Consiglio di classe e richiede alle due componenti, famiglia e studente, la sua condivisione per mezzo di firma di accettazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il Protocollo di accoglienza, inteso come documento operativo, funzionale all'accoglienza ed inclusione degli alunni con BES, vuole essere una guida di informazione ed azione per docenti e genitori, in merito all'inclusione ed integrazione di alunni e studenti in situazione di difficoltà, al fine di realizzare pienamente il diritto all'apprendimento. Destinatari, dunque, del protocollo di accoglienza sono tutti gli agenti dell'Istituzione scolastica, nello specifico: la famiglia, il personale di segreteria, i docenti, il Dirigente. Sono altresì destinatari tutti i soggetti che operano nel percorso formativo dell'alunno anche all'esterno dell'Istituzione Scolastica: rappresentanti dell'Asp, rappresentanti dei Servizi Sociali, insegnanti di supporto nel doposcuola, terapisti ecc.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Le famiglie sono convocate nei mesi di settembre/ ottobre dal coordinatore/ insegnante di classe/ sostegno per definire le linee essenziali del patto formativo, nel quale vengono esplicitati e concordati gli interventi programmatici essenziali, nonché gli strumenti compensativi e le misure dispensative accordate dal consiglio di classe agli alunni. Compartecipa alla costruzione e realizzazione del "progetto di vita" e del PEI/PDP. Collaborano con la scuola in itinere e sono informate sui progressi sugli elementi di criticità che emergeranno nel percorso scolastico. Si intende anche organizzare incontri periodici con genitori di alunni con difficoltà di apprendimento per informali e condividere con loro la responsabilità educativa e creare una rete di solidarietà e aiuto fra le famiglie.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:	Coinvolgimento in progetti di inclusione
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE	
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Assistente igienico personale	assistenza alunni con gravi disabilità

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI	
Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La scuola si propone di fungere da guida nel processo formativo degli studenti con BES, monitorandone l'andamento didattico sia alla luce della valutazione fornita dai docenti, sia sulla base dei risultati degli scambi comunicativi con la famiglia. Per favorire il successo formativo e l'apprendimento degli studenti vengono valorizzate tutte le possibili flessibilità organizzative: la pratica laboratoriale, le classi aperte, i gruppi di lavoro ecc. Il Collegio Docenti favorisce l'adozione di una procedura unificata relativa ai modelli di PEI e di PDP. Entrambi si strutturano come Patto Formativo condiviso con la famiglia, progettato in base ai bisogni educativi speciali dello studente e aggiornato negli anni scolastici successivi, fino alla conclusione del percorso scolastico con l'esame di stato. La scuola si impegna, inoltre, a ricalibrare gli strumenti valutativi dei livelli di apprendimento per studenti con BES sulla base dell'evoluzione formativa in itinere accertata dai docenti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Per gli studenti con BES in entrata la nostra scuola favorisce lo scambio comunicativo con la scuola di provenienza per assicurarne inserimento e continuità didattica. Per gli studenti in uscita la scuola prevede attività di orientamento lavorativo e universitario, concentrando tali attività soprattutto alle classi terminali. Ogni anno sono fornite informazioni riguardanti le possibili scelte del percorso di studio e/o di lavoro, prevedendo la possibilità di svolgere stage presso realtà a rilevanza sociale ed economica presenti sul territorio. A tal fine sono promosse collaborazioni sia con Enti pubblici locali che con associazioni operanti nel privato.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

INTEGRAZIONE PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2019-2022

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

INDICE

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO pag. 3

PREMESSA pag. 3

ANALISI DEL CONTESTO pag. 4

OBIETTIVI pag. 4

STRUMENTI PER DDI – PIATTAFORME E LORO UTILIZZO pag. 5

SUPPORTO ALLE FAMIGLIE PRIVE DI STRUMENTI DIGITALI pag.6

FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE pag. 7

METODOLOGIE pag. 7

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ SINCRONE pag. 8

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ ASINCRONE pag. 8

ORGANIZZAZIONE DELL'ORARIO DELLE LEZIONI pag. 9

VERIFICA E VALUTAZIONE pag. 9

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA pag. 10

PERCORSI DI APPRENDIMENTO IN CASO DI ISOLAMENTO O CONDIZIONI DI FRAGILITÀ pag. 10

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE pag. 10

PRIVACY E SICUREZZA pag. 11

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI pag. 11

PROGETTI PTOF E PCTO pag. 11

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'emergenza sanitaria a seguito della pandemia da Covid 19 ha indirizzato verso l'adozione di provvedimenti normativi con i quali sono state accreditate le attività didattiche svolte "a distanza" per le scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (**decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p**).

Il quadro di riferimento operativo era già emerso dalla **Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388**, "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni

operative per le attività didattiche a distanza".

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, nella **Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3**, assicura da parte del personale docente prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, con l'utilizzo di strumenti informatici e/o tecnologici a disposizione.

Il **comma 3-ter** del medesimo DL 22/2020 regola modalità e criteri da seguire nell'erogazione delle prestazioni lavorative e e per il complesso degli adempimenti da parte del personale docente fino al perdurare dello stato di emergenza.

Con il **decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34** sono giunti finanziamenti per ulteriori interventi mirati a potenziare la didattica a distanza e per garantire alle scuole e agli studenti la dotazione di strumenti necessari per la fruizione delle modalità didattiche dettate dalla situazione emergenziale, garantire allo stesso tempo l'inclusione scolastica e contrastare la dispersione in un momento così delicato.

La ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare attenzione alla necessità per le scuole di stendere un Piano scolastico per la didattica digitale integrata, è stata normata, fornendo un quadro di riferimento preciso dal **decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020**.

Le **Linee Guida, allegate al DM 89 del 7/8/20**, forniscono indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) da adottare in modalità complementare alla didattica in presenza e in via esclusiva, ove emergesse la necessità di contenimento del contagio e si rendesse necessario sospendere del tutto le attività didattiche in presenza.

PREMESSA

Il **Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata** è parte integrante del PTOF dell' IISS Cipolla-Pantaleo-Gentile e coniuga le scelte operate per la didattica in presenza, contenute nel PTOF 19-22, con scelte di didattica digitale già messe in campo nella seconda metà dell'anno scolastico 2019-2020, intendendo sistematizzare e regolare situazioni di didattica mista o a distanza, in funzione di nuove emergenze sanitarie.

L'integrazione del PTOF viene effettuata sulla base delle indicazioni fornite dal Miur nel **Piano scuola 2020-2021** e riprese nelle **Linee guida DDI** (Didattica digitale integrata) in cui si richiamano diversi riferimenti normativi fra cui il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ove si chiarisce che "*ogni Istituzione scolastica è chiamata a definire "le modalità di realizzazione della didattica digitale integrata, in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza* [...]. *La progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza".*

ANALISI DEL CONTESTO

L'a.s. 2020 2021 si prospetta come una nuova partita da giocare sul senso di responsabilità che ciascuno attore (alunni, docenti, ATA, ecc.) deve esprimere non solo nel proprio ruolo, ma in sincronia con gli altri all'impronta dell'accoglienza di tutti e nella riconquista del valore della vicinanza e dello stare insieme per costruire il sapere e il futuro delle nuove generazioni. Le condizioni per il rientro imposte dalla pandemia, così come espresse dalle linee guida ministeriali per la didattica digitale integrata, richiedono di prevedere soluzioni organizzative flessibili che, in condizioni di sicurezza, garantiscano un servizio di istruzione di qualità nonché di innovazione.

La precedente esperienza di DAD ha permesso al nostro istituto di valutare la sostenibilità di percorsi di insegnamento-apprendimento on line grazie alla valutazione del fabbisogno della scuola di strumentazione tecnologica e connettività da parte di studenti, del personale docente e del personale degli uffici interessato da smart working, affidando in comodato d'uso pc e tablet a coloro che, per documentate ragioni, ne avevano bisogno. Tale monitoraggio sarà aggiornato raccogliendo richieste specifiche in collaborazione con i docenti coordinatori di classe e referenti del personale ATA.

Le potenzialità, che presso il nostro Polo risultavano già sufficienti durante la DAD verranno implementate grazie all'adesione deliberata dagli OO. CC. al PON FSE-SI

Ponti per l'apprendimento 10.2.2, tentando di trasformare l'emergenza in un'occasione di riqualificazione e modernizzazione della scuola, sia rispetto alla disponibilità di nuove tecnologie, sia rispetto all'adozione di metodologie innovative, che tali tecnologie contribuiranno, unitamente alla formazione dei docenti, a rendere praticabili, condivise ed efficaci.

OBIETTIVI

In data 11/09/2020 gli OO. CC. hanno approvato i criteri per la costruzione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata, quale modalità complementare della didattica in presenza.

I criteri alla base del nostro piano sono la sostenibilità, la flessibilità, la trasparenza e l'inclusività. Sulla base di tali criteri si individuano i seguenti obiettivi:

1. **Omogeneità e qualità dell'offerta formativa** attraverso le seguenti azioni:
    a) **Rimodulazioni delle progettazioni didattiche** da parte dei singoli docenti, dei Dipartimenti e dei CdC, individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali (corsi di istruzione artistica, musicale e sportiva, corsi di preparazione ad esami e test di ammissione, corsi ed attività organizzati da associazioni, sindacati, partiti politici) e informali all'apprendimento (apprendimenti che avvengono mediante l'esperienza risultante dalle attività della vita quotidiana in famiglia, fra amici, durante il tempo libero).
    b) **Individuazione di nuclei tematici pluridisciplinari,** uscendo fuori dalla parcellizzazione del sapere e lavorando su competenze trasversali.
    c) **Collocazione degli alunni al centro del processo di insegnamento-apprendimento,** in modo che le azioni educative non vengano calate dall'alto secondo un criterio trasmissivo, ma siano una costruzione condivisa, in grado di far percepire a ciascuno l'importanza del proprio ruolo.
    d) **Adozione di percorsi di DDI sostenibili,** che tengano conto delle variabili indipendenti dall'Autonomia Scolastica (funzionalità del servizio

di trasporto pubblico, presenza di docenti e alunni fragili, ecc.) e che assicurino un adeguato equilibrio tra le attività didattiche sincrone e asincrone.

2. **Attenzione agli alunni più fragili** attraverso le seguenti azioni:
   a) **Offerta di una proposta didattica fruibile dal proprio domicilio,** in accordo con le famiglie, da parte degli alunni che presentino fragilità di carattere emotivo o socio culturale.
   b) **Offerta di una continua didattica in presenza per tutti gli studenti con BES**, ove possibile, fatta salva diversa decisione assunta in accordo con la famiglia e gli specialisti di riferimento, o di una didattica mista con turnazioni che alternino presenza e distanza, sempre d'intesa con le famiglie.
   c) **Attento monitoraggio delle situazioni di fragilità** che consentirà di attivare, in caso di necessità, tutte le azioni di miglioramento necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche.
   d) **Pianificazione di rapporti più frequenti con le famiglie** per concordare modifiche e implementazioni al fine di garantire un processo educativo sempre in evoluzione.
   e) **Promozione da parte dei CdC di forme di supporto interno** da parte dei compagni di classe, in un clima di compartecipazione al processo educativo.

3. **Trasparenza, informazione puntuale e rispetto della privacy** attraverso le seguenti azioni:
   a) **Pubblicizzazione dei contenuti del presente Piano,** in modo che le azioni messe in atto in DDI (pratiche di insegnamento-apprendimento, attività di verifica e valutazione, progetti di ampliamento dell'offerta formativa) siano note alle famiglie e condivise.
   b) **Esplicazione dei criteri per l'eventuale suddivisione della classe in due sottogruppi**, qualora si attivino percorsi di didattica mista, in presenza e a distanza.
   c) **Raccolta solo di dati strettamente pertinenti** e collegati alle finalità che si intendono perseguire.

STRUMENTI PER DDI – PIATTAFORME E LORO UTILIZZO

Per assicurare unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione, gestione delle lezioni e delle altre attività, per semplificare la fruizione delle lezioni e il reperimento dei materiali, il Polo Liceale Cipolla Pantaleo Gentile ha IN DOTAZIONE:

Il 1. **REGISTRO ELETTRONICO NUVOLA**, l'ambiente giuridico per eccellenza. Sarà lo spazio virtuale privilegiato non solo per la rilevazione della presenza in servizio dei docenti e la presenza degli alunni a lezione, ma anche per le comunicazioni scuola-famiglia, l'annotazione dei compiti giornalieri, le valutazioni orali, scritte e pratiche, le operazioni di scrutinio, l'orario, il calendario con annotazioni e promemoria, le note e le sanzioni disciplinari, la prenotazione dei colloqui scuola-famiglia.

2. **GSUITE FOR EDUCATION come piattaforma digitale**, già sperimentata per alcune classi nel precedente periodo di DAD incorso da marzo 2020. Tutto il personale scolastico e gli alunni avranno un proprio account con cui accedere ai servizi e alle applicazioni Google. Tutti i docenti ancora non formati all'uso della piattaforma saranno supportati da un piano di formazione interno e dal tutoraggio dell'Animatore digitale .

L'account collegato alla G Suite for Education consente l'accesso alle email ed alle applicazioni utili alla didattica, come ad esempio Google Classroom, Google Drive, Google Meet, etc.

Ogni alunno ed ogni docente ha accesso ad un account personale di questo tipo:

- Docente: cognome.nome@liceicastelvetrano.edu.it ;
- Studente: nome.cognome@ liceicastelvetrano.edu.it .

Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

È prevista la creazione di spazi di archiviazione digitali con l'ausilio di Google Drive che saranno dedicati alla conservazione delle attività didattiche, a videolezioni svolte e tenute dai docenti, agli elaborati degli alunni, di atti amministrativi, di prodotti della didattica. Tali contenitori virtuali saranno utili non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei

dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

Ai servizi di base della G Suite for Education possono essere affiancate delle estensioni , soprattutto per il browser Google Chrome, che consentono di aggiungere funzionalità utili alla didattica, come la registrazione di brevi videolezioni asincrone o la possibilità di vedere l'intera classe durante le videolezioni sincrone.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque proporre all'Istituto di integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti. L'autorizzazione è disposta dalla Dirigente Scolastica, sentito l'Animatore Digitale, sulla base dei seguenti criteri:

- effettiva necessità della diversa applicazione, in quanto consente attività non implementate dalle piattaforme istituzionali;
- temporanea necessità di ovviare a indisponibilità o malfunzionamenti delle piattaforme istituzionali;
- l'applicazione deve comunque garantire il rispetto della normativa vigente in materia di tutela dei dati personale.

Gli insegnanti firmano e compilano il Registro di classe / registro personale in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni, inoltre devono specificare se si tratta di lezione in modalità mista.

Gli insegnanti appuntano sul registro in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti (ad es. Consegna degli elaborati su Kierkegaard e l'esistenzialismo), avendo cura di evitare un carico di lavoro eccessivo che possa determinare sovrapposizioni con il tempo destinato alle altre discipline.

Sia per docenti che per gli studenti vi è la possibilità di utilizzare i materiali digitali già forniti dalle case editrici a corredo dei libri di testo.

SUPPORTO ALLE FAMIGLIE PRIVE DI STRUMENTI DIGITALI

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito

annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione degli studenti alle attività didattiche a distanza.

FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Un corso di formazione specifico per la DDI, connesso al PNSD, **"Google Suite",** è stato attivato dalla Scuola Polo dell'Ambito 28 TP. Altri corsi sono stati proposti dal Miur e dalle diverse Case Editrici, quali Zanichelli, Mondadori, Rizzoli, ecc.

Gran parte dei docenti del nostro polo liceale risulta già iscritta a diversi di questi.

METODOLOGIE

Le lezioni on line spingono verso metodologie didattiche che puntano sulla centralità degli studenti, favoriscono l'interdisciplinarietà e il capovolgimento della struttura delle proposte didattiche, allontanano dal modello trasmissivo e incoraggiano ogni forma di confronto e collaborazione.

Usare materiali in formato digitale e in e-learning consente di ascoltare e riascoltare, prendere appunti, rielaborare, condividere, scegliere tempi e ritmi di apprendimento.

Molti dei docenti dell'IISS Cipolla-Pantaleo-Gentile hanno già sperimentato in passato e particolarmente in DAD metodologie innovative, fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere e che mirano alla costruzione di competenze non solo disciplinari, ma anche e soprattutto trasversali. Tuttavia le metodologie che meglio si adattano alla DDI sono:

Flipped classroom

In questo contesto, il docente non assume il ruolo di attore protagonista, diventa piuttosto una sorta di "mentor", regista dell'azione pedagogica. Prepara il materiale di studio con cura creando una libreria di contenuti integrata con video online e materiali digitali ben calibrati, di qualità e accessibili. Lo studente, nel tempo a casa,

prende visione delle risorse e-learning e dei contenuti da studiare per poi approfondire gli argomenti con i compagni attraverso attività cooperative e laboratoriali, per giungere ad un prodotto condiviso.

Episodi di Apprendimento Situato

Si tratta di vere e proprie consegne (un video da guardare, un'esperienza da fare, un documento o una testimonianza da leggere) che viene fornita alla classe, di solito in modalità flipped, da svolgere a casa. La classe svolge una micro-attività (25-30 minuti circa) individuale o di gruppo nella quale produce un artefatto (una pagina di fumetto, una mappa concettuale, un breve video, un collage di informazioni). Il docente conclude l'episodio di apprendimento situato con una breve lezione in cui ricapitola i concetti-chiave, fornisce indicazioni per lo studio ed ulteriori approfondimenti.

Gli episodi di apprendimento situato contemplano il ricorso a metodologie didattiche già note in contemporanea: problem solving, learning by doing, reflective learning.

La didattica breve

Agli obiettivi della didattica tradizionale (rispetto del rigore scientifico e dei contenuti delle discipline) aggiunge una significativa riduzione del tempo necessario all'insegnamento e all'apprendimento.

Si parte da una ripulitura delle discipline, togliendo gli orpelli ininfluenti e mettendo in primo piano i punti nodali della materia, rendendola perciò più razionalmente strutturata, meno dispersiva, più schematica, e quindi ripartibile in frazioni temporalmente susseguenti.

Prima fase: "distillazione" della disciplina (o di parte di essa): porre in evidenza le logiche fondamentali presenti nell'insegnamento della disciplina - verticale (elaborazione di un percorso didattico articolato in capitoli o in paragrafi, e costruito razionalmente sui nuclei concettuali) – orizzontale (scelta dei contenuti all'interno di ogni capitolo o paragrafo)

Seconda fase ricerca metodologica disciplinare in seguito all'analisi dei contenuti disciplinari ricercare il metodo con cui "ripulire" la disciplina e rimontarla nella sua veste breve.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ SINCRONE

1. Nel caso di videolezioni destinate all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvia direttamente la video lezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting da parte delle studentesse e degli studenti.
2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invia l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse e gli studenti *nome.cognome@liceicastelvetrano.edu.it* e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale.
3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ ASINCRONE

1. Gli insegnanti progettano (anche su base plurisettimanale) e realizzano in autonomia le ATTIVITA' INTEGRATIVE DIGITALI (AID) in modalità asincrona, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe.
2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via email.
3. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository (archivio digitale) per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sul

dominio@)liceicastelvetrano.edu.it

4. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

5. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza, sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

ORGANIZZAZIONE DELL'ORARIO DELLE LEZIONI

Nel corso della giornata scolastica, agli alunni in DDI, viene offerta una combinazione adeguata tra attività sincrone e asincrone. Se la DDI è utilizzata in maniera complementare alla didattica in presenza, il gruppo di alunni che segue le attività online rispetta per intero l'orario della classe, ma l'unità oraria potrà essere ridotta a 45/50 minuti e i restanti 10/15 minuti usufruiti, secondo quanto prescrivono le Linee guida per la DDI, come sufficienti momenti di pausa.

Fermo restando l'orario settimanale del docente, sulla base dei criteri deliberati dal Collegio docenti, viene predisposto l'orario delle attività educative e didattiche con la quota oraria che ciascun docente dedica alla DDI, considerata anche la possibilità di compattare le discipline e di adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

Nel caso in cui la didattica digitale divenga strumento unico per l'insegnamento a seguito di nuove situazioni di lockdown, si seguiranno le indicazioni del Piano DAD (vedasi sezione specifica PIANO DAD).

È prevista la presenza, ove possibile, a classe intera per le classi quinte, nel secondo periodo dell'anno scolastico, per attività di orientamento e per la preparazione all'esame di Stato

VERIFICA E VALUTAZIONE

Gli strumenti di verifica, che attengono alle metodologie utilizzate, sono individuati dai singoli docenti delle discipline e condivisi nel CdC. Si ricorda, in linea di massima che le verifiche vanno svolte in modalità on line e che non sono finalizzate alla produzione d materiali cartacei, tranne quando la disciplina o il compito specifico lo richiedessero.

Per la valutazione restano in vigore i criteri inseriti nel PTOF 2019-2022 e approvati dal CdD, pertanto essa deve essere costante, tempestiva e trasparente.

È utile ricordare che in regime di DAD è stata approntata una ***Griglia di corrispondenza fra i voti e i livelli di competenza*** prontamente pubblicata sul sito della scuola e alla quale i docenti e i CdC si sono attenuti per la valutazione delle attività svolte on line.

Partendo dalla considerazione che il lavoro svolto in piattaforma, con l'ausilio dei vari strumenti tecnologici a nostra disposizione è, per sua natura, molto diverso da quello svolto in presenza e che ogni singola proposta didattica in DDI deve essere rimodulata e calibrata secondo una prospettiva nuova, si offrono alcuni suggerimenti utili per la valutazione:

- La valutazione deve avere per oggetto non il prodotto, ma l'intero processo che il discente ha messo in atto.
- Si valuta la qualità del processo attivato, tenendo conto della motivazione all'apprendimento, della disponibilità al lavoro cooperativo, dell'autonomia nello svolgimento dei compiti assegnati, del senso di responsabilità dimostrato, infine della capacità di autovalutazione e autocorrezione.
- La valutazione va effettuata preferibilmente attraverso prove autentiche che possano consentire l'accertamento delle competenze raggiunte.
- L'impegno e il miglioramento rispetto alla situazione di partenza vanno valorizzati, allo scopo di motivare lo studente ad ottenere prestazioni positive che ottengano il riconoscimento dei docenti
- Si effettuano feedback continui sul lavoro svolto, in base ai quali poter regolare il processo di insegnamento-apprendimento, discutendo con gli alunni gli errori e le

proposte di correzione.

- Si cura l'autovalutazione puntando alla personalizzazione dei percorsi e all'acquisizione da parte degli studenti di un alto grado di consapevolezza.
- Il coinvolgimento tempestivo delle famiglie nel processo valutativo consente un controllo più attento sui discenti e tempi più rapidi di intervento in caso di prestazioni poco soddisfacenti.

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Per il Regolamento di disciplina in DDI si rinvia all'Integrazione al Regolamento di Istituto, Parte II, approvato dagli OO.CC.

PERCORSI DI APPRENDIMENTO IN CASO DI ISOLAMENTO O CONDIZIONI DI FRAGILITÀ

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base del PIANO DAD.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singoli studenti o piccoli gruppi il Consiglio di classe attiva dei percorsi didattici personalizzati a distanza.

   Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata. A questo scopo all'inizio dell'anno scolastico viene effettuato un monitoraggio per verificare tra gli alunni la

presenza di “soggetti fragili” esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell’infezione da COVID-19.

3. Al fine di garantire il diritto all’apprendimento degli studenti considerati in condizioni di fragilità il Consiglio di classe attiva percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nelle programmazioni di classe.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Secondo quanto previsto dalle Linee guida DDI, in riferimento all’esigenza di garantire un costante rapporto tra scuola e famiglia, si favoriscono attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata.

Il canale di comunicazione previsto è il colloquio a distanza attraverso l’utilizzo della piattaforma GSuite. Il genitore che intende contattare i docenti formula richiesta al docente tramite sezione dedicata su registro elettronico su NUVOLA

Le famiglie sono comunque tenute a consultare regolarmente il Registro elettronico su NUVOLA, dove saranno registrate le attività svolte, le assenze dei figli dalle lezioni on line, le valutazioni.

Sul sito della scuola saranno disponibili le circolari interne e tutte le comunicazioni che concernono sia gli aspetti organizzativi che gli aspetti più specificatamente legati alla didattica.

I rapporti con la Segreteria didattica avverranno utilizzando la mail istituzionale tpis032001@istruzione.it, ove vi fosse la possibilità di intervenire sulle richieste da remoto.

Attraverso i contatti telefonici si potranno invece fissare appuntamenti, qualora la presenza dei genitori fosse indispensabile e opportuna.

PRIVACY E SICUREZZA

Gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

a. Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
b. Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette, ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
c. Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità, che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo; tutti gli impegni sottoscritti in tale Patto si intendono estesi anche alle attività riguardanti la DDI.

I dati trattati di docenti e alunni sono utilizzati unicamente per la didattica in presenza e a distanza. Gli account degli alunni rimangono attivi fino al termine del percorso di studi o finché non avvenga un trasferimento ad altra scuola. Terminato il rapporto formativo con la scuola, l'account degli studenti viene sospeso. Non è concesso l'utilizzo dell'account scolastico per gestire e archiviare comunicazioni e documenti personali.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

- A tutti gli studenti con BES si garantisce facoltà di una continua didattica in presenza, fatta salva diversa decisione assunta in accordo con la famiglia e gli specialisti di riferimento.
- Il docente di sostegno svolgerà la sua azione didattica in presenza; l'eventuale educatore potrà organizzare la sua attività anche a domicilio, previa formalizzazione di tale strategia all'interno del PEI.
- I CdC promuovono forme di supporto interno da parte dei compagni di classe, in un

clima di compartecipazione al processo educativo. Ogni decisione assunta è registrata nel PEI.

- Un continuo e attento monitoraggio delle situazioni di fragilità consentirà di attivare, in caso di necessità, tutte le azioni di miglioramento necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche.
- Sono attivati frequenti colloqui con le famiglie degli alunni con BES per un monitoraggio che ipotizzi anche modifiche e implementazioni al fine di garantire un processo educativo sempre in evoluzione.

PROGETTI PTOF E PCTO

Nell'eventualità in cui l'emergenza sanitaria imponesse una nuova sospensione delle attività didattiche in presenza, i **progetti PTOF** in corso declinabili in modalità di DDI procedono con il regolare svolgimento in modalità sincrona tramite l'applicativo Meet. Vengono invece sospesi i progetti che necessitano di attività in presenza e non possono essere declinati in DDI.

In regime di DDI, sono previsti **Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento** da remoto.

ALLEGATI:
Piano-DaD-Cipolla-Pantaleo-Gentile.pdf

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	I Docenti Collaboratori sostituiscono il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento, su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Sono inoltre delegate le seguenti funzioni: • Sostituzione Docenti (assenze, permessi brevi) • Vigilanza sullo svolgimento delle attività didattiche e segnalazione delle criticità al D.S • Collaborazione nel controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto • Mantenimento di rapporti stabili con il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e con gli Uffici di Segreteria in merito allo svolgimento delle attività, dei progetti e dell'organizzazione interna dell'Istituto, compresi gli spazi • Raccordo con il gruppo PTOF-procedure-potenziato in merito alle nuove procedure relative all'organizzazione didattica • Gestione di richieste, autorizzazioni, permessi permanenti di entrata • posticipata e uscita anticipata degli	2

	Studenti • Dimissione classi per assenza Docente a seguito d'impossibilità accertata di sostituzione • Gestione delle comunicazioni Scuola-Famiglia • Filtro alle richieste di colloqui da parte di Studenti e Genitori • Concessione assemblee di classe, raccolta e lettura dei relativi verbali • Accoglienza nuovi Docenti, prime indicazioni (programmi, informative sulle classi, PTOF, Regolamento d'istituto) • Collaborazione con il Dirigente scolastico per questioni relative a • sicurezza e tutela della privacy • Partecipazione alle riunioni di staff indette dal Dirigente scolastico • Cura delle comunicazioni e autorizzazioni riguardanti i Docenti • Sostituzione in caso di assenza del Dirigente Scolastico, su delega • Osservazioni sul regolare svolgimento delle attività didattiche e segnalazione delle criticità al D.S	
Funzione strumentale	Area 1" Gestione del PTOF " - Coordinamento commissione P.T.O.F. - Stesura e pubblicizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Monitoraggio, verifica, valutazione dei processi attivati e dei risultati in itinere e finali,correzione e sviluppo delle scelte del P.T.O.F. Area 2 - " Gestione della progettazione " - Analisi e coordinamento della progettazione organizzativa e strumentale coerente e funzionale alle scelte di identità dell'Istituto; - Coordinamento della progettazione e attività di Aletrnanza Scuola Lavoro - Collaborazione con il DS su compiti specifici per la realizzazione del PTOF Area 3 - "	6

	Sostegno attività docenti " - Analisi dei bisogni formativi dei docenti e piano di formazione - Innovazione didattica - formazione/aggiornamento - tutoraggio dei docenti - Cura degli strumenti didattici di programmazione dei Consigli di classe e dei singoli docenti - Collaborazione con il DS su compiti specifici per la realizzazione del PTOF Area 4 - " Interventi e servizi per gli alunni " - Promozione e coordinamento delle attività e/o progetti formativi d'intesa con enti e istituzioni esterne alla scuola (PON –POR –IFTS e progetti similari) - Programmazione e gestione di progetti PON- POR in sinergia con il DS-DSGA e le altre FF.SS. - Coordinamento attività di continuità, orientamento e tutoraggio. Rapporti con il territorio. - Realizzazione di progetti formativi anche in collaborazione con enti o istituzioni esterne alla scuola. - Sostegno agli studenti. - Cura degli interventi relativi all'ampliamento dell'offerta formativa, IDEI, attività per la continuità, orientamento. - Collaborazione con il DS su compiti specifici per la realizzazione del POF Area 5 - " Utilizzo delle nuove tecnologie " - Analisi dei bisogni e consulenza relativa all'acquisto di dotazioni Hardware e software - Consulenza agli insegnanti per l'uso di materiali didattici, audiovisivi, multimediali - Gestione del sito web della scuola, sua valorizzazione e creazione di banche dati - Pianificazione iniziale, in sinergia con DS-DSGA e le altre FF.SS della progettualità relativa ai Fondi Strutturali PON-POR -	

	Collaborazione con il DS su compiti specifici per la realizzazione del PTOF	
Capodipartimento	• Presiede l'assemblea dei docenti di dipartimento • Coordina l'attività del dipartimento, al fine di garantire coerenza dell'azione didattica e delle scelte organizzative • Sostituisce il Dirigente scolastico in riunioni esterne qualora non • potesse parteciparvi • Collabora alla predisposizione delle comunicazioni per il personale interno e per gli alunni inerenti all'organizzazione del dipartimento	15
Responsabile di plesso	• Verifica giornaliera delle assenze e sostituzioni • Collegamento periodico con la sede centrale • Segnalazione tempestiva delle emergenze • Cura delle comunicazioni con Studenti e Genitori • Collaborazione al controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto • Partecipazione alle riunioni di staff indette dal Dirigente scolastico • Gestione di richieste, autorizzazioni, permessi permanenti di entrata posticipata e uscita anticipata degli Studenti • Filtro alle richieste di colloqui da parte di Studenti e Genitori	6
Coordinatore dell'educazione civica	Il ruolo di coordinatore, così come deliberato dal Collegio dei docenti del 04/12/2020 , è stato affidato al coordinatore di classe per il Liceo Scientifico e il Liceo Classico, mentre per il Liceo delle Scienze Umane ai docenti di diritto presenti in organico. La figura del coordinatore di educazione civica coordina le attività, sollecita una cooperazione multipla dei docenti al fine di diversificare i	49

	percorsi didattici nell'anno di sperimentazione, formula in sede di scrutinio la proposta di valutazione , espressa ai sensi della normativa vigente, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell' Educazione Civica.	
Coordinatore del Consiglio di classe	• Presiede, su delega del Dirigente scolastico le riunioni dei consigli di classe (escluse quelle destinate agli scrutini finali che lo stesso Dirigente si riserva di presiedere), organizzandone il lavoro • Controlla l'inserimento delle programmazioni individuali dei docenti e, a fine anno, i programmi svolti con le relazioni finali • Predispone al Consiglio di classe il documento programmatico annuale per la classe (in considerazione dei livelli vari di partenza degli alunni e della scelte relative alle attività facoltativo/opzionali) con l'indicazione dei traguardi educativi da perseguire e degli obiettivi formativi con carattere di trasversalità, eventualmente articolati per livelli, oltre che delle attività e dei progetti • Rappresenta il Consiglio di classe presso genitori e alunni • Mantiene i contatti con i genitori, fornendo loro le informazioni globali sul profitto, sull'interesse e sulla partecipazione degli studenti • Monitora settimanalmente che gli allievi abbiano giustificato con regolarità e si occupa della corretta tenuta del registro di classe, controllando le assenze degli studenti e contattando le famiglie in caso di assenze prolungate o frequenti o non giustificate o	66

	di ritardi e segnalando ogni eventuale "anomalia" al Dirigente Scolastico • Cura i rapporti con le famiglie: colloqui finalizzati al miglioramento delle strategie del metodo di studio e delle modalità partecipative e relazionali • Rileva eventuali situazioni problematiche e facilita i processi di scelta, • decisione, orientamento • Propone, in collaborazione con il Dirigente, e su autorizzazione delle famiglie, eventuali colloqui con specialisti • Propone al Consiglio di classe il documento finale di verifica e di quanto collegialmente attuato rispetto a quanto previsto nel documento programmatico iniziale, con indicazione delle strategie di recupero e potenziamento adottate e di eventuali situazioni problematiche ancora rilevabili • Monitora le operazioni collegiali di verifica e valutazione e propone i giudizi globali da riportare sul Documento di Valutazione a fine quadrimestre e a fine anno • Facilita le comunicazioni e il passaggio di informazioni tra alunni, docenti e famiglia	
NIV (nucleo interno di valutazione)	Controllo coerenza interna del PTOF e dei Progetti collegati • Revisione del RAV • Elaborazione di un Piano di Miglioramento annuale con definizione di obiettivi di processo da perseguire e relative azioni • Collaborazione con i dipartimenti di materia e raccolta proposte da essi avanzate • Monitoraggio, verifica e valutazione degli esiti delle azioni di miglioramento • Raccolta dati, analisi e rendicontazione dei risultati delle attività/progetti previsti dal PTOF •	4

	Partecipazione alle riunioni di staff indette dal Dirigente scolastico • Pianificazione, attivazione, monitoraggio, revisione nuove procedure per l'organizzazione didattica • Individuazione delle criticità con proposte di soluzioni • Monitoraggio delle esigenze delle varie componenti scolastiche e collaborazione con i vari organismi della scuola	
Commissione Orientamento	• Promozione, organizzazione e attuazione delle attività volte alla promozione presso le scuole secondarie di I grado del territorio e a una corretta informazione degli studenti iscrivendi • Promozione, organizzazione e attuazione della attività volte a: - costruire un sistema duraturo di relazione e di collaborazione tra la scuola, le università e il mondo del lavoro; - rendere consapevoli gli studenti dei percorsi formativi e lavorativi in rapporto al loro bilancio di competenze, con una maggiore conoscenza di sé e del proprio progetto e capacità di rapportare le proprie conoscenze e competenze con l'offerta formativa e di lavoro	7
Animatore digitale	• Coordinamento del processo di digitalizzazione della scuola • Organizzazione di attività e laboratori per la diffusione della cultura digitale • Gestione sito • Aggiornamento e miglioramento del sito • Caricamento modulistica docenti in area riservata su richiesta di commissioni/gruppi di lavoro • Pubblicazione su richiesta dei docenti materiale didattico • Cura della	1

	comunicazione di eventi, manifestazione, open day, ecc	
Referenti dei progetti in linea con gli obiettivi prioritari delineati nel POF	• Svolgimento attività di progettazione, coordinamento in linea con gli obiettivi del PTOF • Predisposizione materiale divulgativo e informativo di facile accesso per inserimento su sito • Presentazione a conclusione dell'anno scolastico di una relazione di verifica degli interventi effettuati	17
Commissione per il PCTO	• Attivazione progetti per le classi del triennio • Progettazione di tutte le fasi del percorso e proposte ai consigli di classe e ai dipartimenti disciplinari • Presentazione piano preventivo delle attività • Attivazione collaborazioni con enti del territorio e cura dei rapporti • • Partecipazione a iniziative esterne di formazione e alle reti di scuole • Coordinamento dei lavori della commissione • Monitoraggio e rendicontazione dei risultati dell'attività svolta • Predisposizione di documenti: per archivio, per data base, per fascicolo personale studente, per consigli di classe	4
Commissione per l'inclusione	• Redazione Piano Annuale dell'Inclusione e restituzione al Collegio Docenti • Raccordo esigenze di formazione dei docenti su tematiche BES/DSA/DVA e promozione/organizzazione di proposte dedicate	3
Referenti Covid	In riferimento alla normativa nazionale e ministeriale con oggetto Emergenza Covid è stata istituita la figura del referente Covid che ha il compito di interfacciarsi con il	4

	Dipartimento di Prevenzione e della Salute Pubblica ; creare una rete con le altre figure analoghe delle scuole del territorio; gestire i vari scenari (casi sospetti, numero elevato di assenze in una classe, ecc). Le figure individuate per tale ruolo hanno svolto un corso specifico di formazione e rimangono costantemente aggiornati sulla patologia, sulle più recenti scoperte riguardanti il SARS COV2, sull'andamento dei casi , sulle nuove fonti normative. Nel Polo liceale sono stati individuati 4 docenti quali referenti covid : 2 per le sedi del Liceo scientifico, uno per la sede del Liceo delle Scienze Umane e uno per la sede del Liceo Classico.	

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione • Coordinamento	21
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	1

A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Coordinamento	7
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	insegnamento, potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Coordinamento	6
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	insegnamento e potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Coordinamento	6
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Insegnamento e potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Coordinamento	10
A020 - FISICA	Insegnamento e Potenziamento Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
A026 - MATEMATICA	insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Coordinamento	2

A027 - MATEMATICA E FISICA	insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Coordinamento	15
A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Coordinamento	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	insegnamento e potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Coordinamento	2
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Coordinamento	7
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	insegnamento e potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Coordinamento	10
A054 - STORIA DELL'ARTE	insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	1

AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	L'area ha lo scopo di migliorare o potenziare la conoscenza delle lingue straniere, mediante una serie di interventi personalizzati e diversificati a seconda dei livelli di difficoltà. I gruppi di lavoro si muovono sia all'interno che all'esterno degli spazi scolastici, usufruendo di laboratori informatici e linguistici per l'affinamento delle competenze audio-orali. Le attività che possono essere proposte mirano a fornire conoscenze di base sulle lingue della comunità europea non presenti nei curricoli scolastici. L'istituto ha inteso recepire le richieste dei propri studenti, che si iscrivono numerosi ai corsi di lingue straniere, deliberando di mantenere annualmente corsi di potenziamento linguistico, di intesa con istituti di lingua straniere presenti in tutto il territorio. Pertanto la scuola ha attivato protocolli di intesa con enti certificatori esterni allo scopo di garantire attestazioni che abbiano rilevanza nazionale. Gli studenti, selezionati dai docenti interni sulla base di livelli di apprendimento, potranno così sostenere esami al di fuori della scuola ed arricchire i propri curricoli in modo significativo e funzionale al profilo di indirizzo. Le attività riguardanti quest'area sono: • Soggiorni linguistici • Scambi culturali • Corsi per la certificazione linguistica Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione • Coordinamento	11

AC24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (SPAGNOLO)	L'area ha lo scopo di migliorare o potenziare la conoscenza delle lingue straniere, mediante una serie di interventi personalizzati e diversificati a seconda dei livelli di difficoltà. I gruppi di lavoro si muovono sia all'interno che all'esterno degli spazi scolastici, usufruendo di laboratori informatici e linguistici per l'affinamento delle competenze audio-orali. Le attività che possono essere proposte mirano a fornire conoscenze di base sulle lingue della comunità europea non presenti nei curricoli scolastici. L'istituto ha inteso recepire le richieste dei propri studenti, che si iscrivono numerosi ai corsi di lingue straniere, deliberando di mantenere annualmente corsi di potenziamento linguistico, di intesa con istituti di lingua straniere presenti in tutto il territorio. Pertanto la scuola ha attivato protocolli di intesa con enti certificatori esterni allo scopo di garantire attestazioni che abbiano rilevanza nazionale. Gli studenti, selezionati dai docenti interni sulla base di livelli di apprendimento, potranno così sostenere esami al di fuori della scuola ed arricchire i propri curricoli in modo significativo e funzionale al profilo di indirizzo. Le attività riguardanti quest'area sono: • Soggiorni linguistici • Scambi culturali • Corsi per la certificazione linguistica Impiegato in attività di: • Insegnamento • Coordinamento	4

ADSS - SOSTEGNO	Sostegno ad alunni BES Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno • Progettazione • Coordinamento	17
AI24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (CINESE)	L'area ha lo scopo di migliorare o potenziare la conoscenza delle lingue straniere, mediante una serie di interventi personalizzati e diversificati a seconda dei livelli di difficoltà. I gruppi di lavoro si muovono sia all'interno che all'esterno degli spazi scolastici, usufruendo di laboratori informatici e linguistici per l'affinamento delle competenze audio-orali. Le attività che possono essere proposte mirano a fornire conoscenze di base sulle lingue della comunità europea non presenti nei curricoli scolastici. L'istituto ha inteso recepire le richieste dei propri studenti, che si iscrivono numerosi ai corsi di lingue straniere, deliberando di mantenere annualmente corsi di potenziamento linguistico, di intesa con istituti di lingua straniere presenti in tutto il territorio. Pertanto la scuola ha attivato protocolli di intesa con enti certificatori esterni allo scopo di garantire attestazioni che abbiano rilevanza nazionale. Gli studenti, selezionati dai docenti interni sulla base di livelli di apprendimento, potranno così sostenere esami al di fuori della scuola ed arricchire i propri curricoli in modo significativo e funzionale al profilo di indirizzo. Le attività	2

	riguardanti quest'area sono: • Soggiorni linguistici • Scambi culturali • Corsi per la certificazione linguistica Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione	
AL24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (ARABO)	L'area ha lo scopo di migliorare o potenziare la conoscenza delle lingue straniere, mediante una serie di interventi personalizzati e diversificati a seconda dei livelli di difficoltà. I gruppi di lavoro si muovono sia all'interno che all'esterno degli spazi scolastici, usufruendo di laboratori informatici e linguistici per l'affinamento delle competenze audio-orali. Le attività che possono essere proposte mirano a fornire conoscenze di base sulle lingue della comunità europea non presenti nei curricoli scolastici. L'istituto ha inteso recepire le richieste dei propri studenti, che si iscrivono numerosi ai corsi di lingue straniere, deliberando di mantenere annualmente corsi di potenziamento linguistico, di intesa con istituti di lingua straniere presenti in tutto il territorio. Pertanto la scuola ha attivato protocolli di intesa con enti certificatori esterni allo scopo di garantire attestazioni che abbiano rilevanza nazionale. Gli studenti, selezionati dai docenti interni sulla base di livelli di apprendimento, potranno così sostenere esami al di fuori della scuola ed arricchire i propri curricoli in modo significativo e funzionale al profilo di indirizzo. Le attività	2

	riguardanti quest'area sono: • Soggiorni linguistici • Scambi culturali • Corsi per la certificazione linguistica Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione	
BB02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (INGLESE)	L'area ha lo scopo di migliorare o potenziare la conoscenza delle lingue straniere, mediante una serie di interventi personalizzati e diversificati a seconda dei livelli di difficoltà. I gruppi di lavoro si muovono sia all'interno che all'esterno degli spazi scolastici, usufruendo di laboratori informatici e linguistici per l'affinamento delle competenze audio-orali. Le attività che possono essere proposte mirano a fornire conoscenze di base sulle lingue della comunità europea non presenti nei curricoli scolastici. L'istituto ha inteso recepire le richieste dei propri studenti, che si iscrivono numerosi ai corsi di lingue straniere, deliberando di mantenere annualmente corsi di potenziamento linguistico, di intesa con istituti di lingua straniere presenti in tutto il territorio. Pertanto la scuola ha attivato protocolli di intesa con enti certificatori esterni allo scopo di garantire attestazioni che abbiano rilevanza nazionale. Gli studenti, selezionati dai docenti interni sulla base di livelli di apprendimento, potranno così sostenere esami al di fuori della scuola ed arricchire i propri curricoli in modo significativo e funzionale al profilo di indirizzo. Le attività	1

	riguardanti quest'area sono: • Soggiorni linguistici • Scambi culturali • Corsi per la certificazione linguistica Impiegato in attività di: • Insegnamento	
BC02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (SPAGNOLO)	L'area ha lo scopo di migliorare o potenziare la conoscenza delle lingue straniere, mediante una serie di interventi personalizzati e diversificati a seconda dei livelli di difficoltà. I gruppi di lavoro si muovono sia all'interno che all'esterno degli spazi scolastici, usufruendo di laboratori informatici e linguistici per l'affinamento delle competenze audio-orali. Le attività che possono essere proposte mirano a fornire conoscenze di base sulle lingue della comunità europea non presenti nei curricoli scolastici. L'istituto ha inteso recepire le richieste dei propri studenti, che si iscrivono numerosi ai corsi di lingue straniere, deliberando di mantenere annualmente corsi di potenziamento linguistico, di intesa con istituti di lingua straniere presenti in tutto il territorio. Pertanto la scuola ha attivato protocolli di intesa con enti certificatori esterni allo scopo di garantire attestazioni che abbiano rilevanza nazionale. Gli studenti, selezionati dai docenti interni sulla base di livelli di apprendimento, potranno così sostenere esami al di fuori della scuola ed arricchire i propri curricoli in modo significativo e funzionale al profilo di indirizzo. Le attività riguardanti quest'area sono: • Soggiorni	1

	linguistici • Scambi culturali • Corsi per la certificazione linguistica Impiegato in attività di: • Insegnamento	
BL02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (ARABO)	L'area ha lo scopo di migliorare o potenziare la conoscenza delle lingue straniere, mediante una serie di interventi personalizzati e diversificati a seconda dei livelli di difficoltà. I gruppi di lavoro si muovono sia all'interno che all'esterno degli spazi scolastici, usufruendo di laboratori informatici e linguistici per l'affinamento delle competenze audio-orali. Le attività che possono essere proposte mirano a fornire conoscenze di base sulle lingue della comunità europea non presenti nei curricoli scolastici. L'istituto ha inteso recepire le richieste dei propri studenti, che si iscrivono numerosi ai corsi di lingue straniere, deliberando di mantenere annualmente corsi di potenziamento linguistico, di intesa con istituti di lingua straniere presenti in tutto il territorio. Pertanto la scuola ha attivato protocolli di intesa con enti certificatori esterni allo scopo di garantire attestazioni che abbiano rilevanza nazionale. Gli studenti, selezionati dai docenti interni sulla base di livelli di apprendimento, potranno così sostenere esami al di fuori della scuola ed arricchire i propri curricoli in modo significativo e funzionale al profilo di indirizzo. Le attività riguardanti quest'area sono: • Soggiorni linguistici • Scambi culturali • Corsi per la	1

	certificazione linguistica **Impiegato in attività di:** • **Insegnamento**	

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Svolge attività lavorativa di notevole complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di: - coordinamento - promozione delle attività - Verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale a.t.a., posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale a.t.a. nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico (come disposto anche dall'art. 25, comma 5, del D.Lgs. n. 165/01) è soggetto alle "direttive di massima impartite" e agli "obiettivi assegnati ai servizi amministrativi ed ai servizi generali della "istituzione scolastica" dal Dirigente Scolastico, pur in un contesto generale di "autonomia operativa". Attribuisce al personale a.t.a., nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante (funzione che esercita per i contratti che richiedono la forma pubblica conclusi dall' Istituzione scolastica) e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale.
Ufficio protocollo	Tenuta e gestione del protocollo informatizzato - Stampa registro protocollo e Archivio Smistamento della corrispondenza in arrivo, raccolta degli atti da sottoporre alla firma, Affissione e tenuta all'albo di documenti e delle circolari, invio posta ordinaria che telematica; Scarico posta elettronica – mail box istituzionale - sito MIUR ecc. – PEC istituzionale Collaborazione e supporto alla presidenza
Ufficio acquisti	Procedura per forniture, acquisti, ecc.. (richieste preventivi, ordini, ecc..); Gestione acquisti sul mercato elettronico; Provvedimenti dirigenziali di avvio procedura per impegni di spesa; procedura amministrativa per contratti di manutenzione e relativa predisposizione; DURC e tracciabilità dei flussi: acquisizione e verifica validità; Richiesta e monitoraggio CIG; Scarico fattura elettronica e verifica conformità; Tenuta registro di carico e scarico del materiale di facile consumo e gestione del magazzino, controllo del materiale acquistato; Inventario e adempimenti amministrativi inerenti, scarico beni dall'inventario e registrazione di beni acquistati da inventariare; Creazione ed aggiornamento elenco fornitori; Tenuta archivio relativo alla propria area. Partecipazione, per quanto riguarda la procedura di acquisti di beni e servizi, ai progetti europei PON:FSE e FESR – 2014-2020. Tenuta registro c/c postale: registrazione giornaliera dei versamenti sul c/c postale.
Ufficio per la didattica	La segreteria didattica fornisce i seguenti servizi: 1. Predisposizione e controllo di tutti gli atti, modelli e moduli necessari alle iscrizioni, 2. alle richieste di nulla osta, alla trasmissione di fascicoli e documenti riservati degli 3. alunni

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	4. Rilascio certificati, diplomi, pagelle 5. Gestione pratiche per eventuali infortuni 6. Archiviazione pratiche 7. Adempimenti relativi agli Esami di Stato e Integrativi 8. Predisposizione documentazione relativa alle uscite didattiche 9. Rilevazione assenze alunni 10. Gestione fascicoli studenti 11. Predisposizione elettronica dei registri di classe 12. Sportello e gestione corrispondenza genitori, alunni, docenti, enti esterni 13. Consulenza alle famiglie per iscrizioni on line: presso l'Istituto è possibile usufruire di una postazione dedicata per accedere alla procedura di iscrizione on line 14. Gestione pratiche annesse alle elezioni degli organi collegiali 15. Rilevazioni statistiche portale Sidi
Ufficio personale	Gestione supplenze docenti e ata, , prese servizio, richiesta e invio notizie e fascicoli con riepilogo dettagliato della documentazione, gestione cartacea fascicoli personali e sistemazione relativo archivio, domande ricongiunzioni , gestione graduatorie interne, domande mobilità,gestione neo immessi in ruolo (comitato di valutazione, iscrizioni indire corso di formazione e relazione finale), Domande esami di stato,decreti ferie – Stato giuridico personale docente - ORGANICO: controllo, verifica posti disponibili – comunicazioni – inserimento SIDI ... Valutazione e inserimento domande supplenza docenti e ata, gestione graduatorie,aggiornamento dati nel SIDI Convocazioni supplenti , predisposizione contratti di lavoro individuale,Comunicazioni Centro per l'impiego, Rapporti con il Tesoro, gestione assegno nucleo familiare, Servizi in linea INPS (Crediti – Computo Ricongiunzioni – Riscatti – Ricostruzione carriera ed inquadramenti economici - dichiarazioni dei servizi a sidi;), – Nomine sostituzione consigli classe, scrutini, Assenze del personale docente sul Sidi, richieste visite fiscali, Autorizzazione alla libera professione, 150 ore , Permessi sindacali, Assemblee

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	sindacali.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:	Registro online https://nuvola.madisoft.it/login?codice=TPIS032001 Modulistica da sito scolastico https://liceicastelvetrano.edu.it/?s=modulistica

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **RETE SCUOLA DIGITALE**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La Rete si proponedi assolvere agli obblighi di progressiva dematerializzazione e adozione

di standard minimi di prevenzione e reazione ad eventi cibernetici e di adeguarsi a tutti gli adempimenti relativi al nuovo **Regolamento** *(UE) 2016/679 per la Protezione dei Dati o GDPR*, ivi *compreso la nomina* in rete del **DPO** *(Data Protection Officer)* o *RPD* (Responsabile Protezione Dati).

La Rete agirà prioritariamente allo scopo di

a) nominare il responsabile alla transizione digitale, individuato in un soggetto esterno, coincidente, per ragioni tecniche e di economicità, con il referente dello sviluppatore gestionale della segreteria scolastica, con comprovate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali;

b) adottare misure minime di sicurezza ICT,

c) pubblicare i dati della amministrazione

d) completare l'adesione al sistema "Pago PA"

e) formare il personale ATA alla gestione completa della Segreteria digitale.

f) nominare il **DPO** *(Data Protection Officer)* o *RPD* (Responsabile Protezione Dati)

g) adottare strumenti e modalità di azione condivisi.

❖ **OBIETTIVO 2020**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete vede la partecipazione di 6 Istituzioni Scolastiche di cui 3 Istituti Comprensivi di primo grado e 3 Istituti secondari di secondo grado dei Comuni di Campobello di Mazara, Castelvetrano, S.Ninfa, Partanna e Salemi.
La rete è stata costituita per:
- interventi di formazione a favore degli studenti
- interventi di orientamento e riorientamento a favore degli studenti
- interventi di formazione del personale anche sulla tematica della Sicurezza
- organizzazione di eventi, seminari e convegni
- accoglienza studenti in percorsi di Alternanza scuola-lavoro

❖ AMBITO 28

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete vede la partecipazione di tutte le Istituzioni Statali dell'Ambito 28 della provincia di Trapani e le Scuole Paritarie del territorio di Marsala.

La rete è stata costituita per la realizzazione del Piano Triennale della

Formazione.

L'obiettivo strategico è quello della:

- Formazione del personale docente
- Formazione del personale ATA
- Formazione del personale neoassunto
- Formazione sui processi di inclusione

❖ UNA BUSSOLA PER IL FUTURO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni sportive

❖ UNA BUSSOLA PER IL FUTURO

	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	La convenzione serve per formalizzare i rapporti tra le parti: scuola (promotore) e impresa (attuatore), definendo natura, modalità del tirocinio, ruoli e compiti.

Approfondimento:

All'interno del sistema educativo nazionale le convenzioni, sottoscritte per la realizzazione dei PCTO, si configurano come metodologia didattica alternativa, che persegue le seguenti finalità:

- attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

❖ CONVENZIONE CON L'AGENZIA NAZIONALE ANPAL - DIVISIONE TRANSIZIONE - SCUOLA-LAVORO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Agenzia Anpal offre servizi di assistenza tecnica e strumenti operativi per l'alternanza scuola-lavoro. I servizi sono finalizzati alla realizzazione di una più efficace integrazione fra il sistema dell'Istruzione secondaria e il mercato del lavoro. Gli ambiti e le azioni sono orientate a :

- rafforzare il sistema di alternanza scuola-lavoro negli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore

- sviluppare e consolidare relazioni stabili con il sistema della domanda

- promuovere e diffondere la cultura dell'apprendimento duale

- qualificare le fasi di progettazione, gestione e monitoraggio dei percorsi di alternanza

- assistere i tutor scolastici e aziendali impegnati nella realizzazione di tali percorsi.

Il Tutor ANPAL e il Dirigente Scolastico verificano periodicamente l'avanzamento quantitativo e qualitativo delle attività concordate, sulla cui base verranno concordate le eventuali iniziative di revisione e/o miglioramento del Piano Generale di Supporto.

❖ RETE NAZIONALE DEI LICEI CLASSICI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete nasce dall'esigenza diprospettare il rinnovamento dell'impianto curricolare e didattico del Liceo classico sulla base della ricerca educativa più avanzata e delle esperienze didattiche in Italia e all'estero, nell'ottica della costruzione di conoscenze, abilità e competenze sempre più flessibili e dinamiche, in sintonia con le esigenze della moderna società della conoscenza;

❖ PERCORSO SPERIMENTALE DI BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca

❖ PERCORSO SPERIMENTALE DI BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA

	• ASL • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La prospettiva è quella di fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento post-diploma degli studenti, per facilitarne le scelte sia universitarie che professionali: centocinquanta ore di lezioni frontali e sul campo per capire, sin dalla terza Liceo, se si abbiano le attitudini a frequentare la Facoltà di Medicina e comunque facoltà in ambito sanitario.

Il percorso nazionale, che riprodurrà il modello ideato e sperimentato presso il liceo scientifico "Leonardo da Vinci" di Reggio Calabria, avrà una struttura flessibile e si articolerà in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante didattica laboratoriale.

La sperimentazione sarà indirizzata agli studenti delle classi terze, avrà una durata triennale (per un totale di 150 ore), con un monte ore annuale di 50 ore: 20 ore tenute dai docenti di scienze, 20 ore dai medici indicati dagli ordini provinciali, 10 ore "sul campo", presso strutture sanitarie, ospedali, laboratori di analisi individuati dagli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri Provinciali; l'accertamento delle competenze acquisite avverrà in itinere in laboratorio attraverso la simulazione di "casi".

Con cadenza bimestrale, a conclusione di ogni nucleo tematico di apprendimento, è prevista la somministrazione di un test: 45 quesiti a risposta multipla condivisi dalla scuola capofila di rete che Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha individuato nel Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci" di Reggio Calabria a cui, tra l'altro, sarà affidato il compito di predisporre la piattaforma web (www.miurbiomedicalproject.net), per la condivisione, con i licei aderenti alla rete, del modello organizzativo e dei contenuti didattici del percorso.

Una Cabina di Regia nazionale (Massimo Esposito e Giuseppina Princi per il MIUR, Roberto Monaco, Roberto Stella e Pasquale Veneziano per la Federazione Nazionale dell'Ordine dei Medici), eserciterà la funzione di indirizzo e di coordinamento e valuterà sulla base dell'efficacia dei risultati scientifici ottenuti a fine percorso, la possibilità di regolamentare l'indirizzo in tutti i licei scientifici del Paese.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ INCLUSIONE, DSA E BES

Tra le sfide del futuro che la scuola si trova ad affrontare è sempre più centrale la necessità di gestire, da parte dei docenti, percorsi didattici personalizzati, in coerenza con il dettato costituzionale e con il quadro legislativo, attraverso la realizzazione di una didattica inclusiva capace di offrire a ciascun alunno la possibilità di raggiungere il successo formativo. Essa si configura come un ampliamento qualitativo dell'integrazione in cui si rende indispensabile reinventare l'azione didattica, ridisegnare l'ambiente di apprendimento, rimotivare e coinvolgere gli studenti. Assumere una prospettiva inclusiva nell'azione educativo-didattica vuol dire riuscire a tradurre il dettato normativo in progettazione, facendo propria anzitutto una concezione della differenza come risorsa, occasione e ricchezza dell'esperienza in classe e riconoscendo le "diverse differenze"che vi si presentano: particolari condizioni -patologie certificate e non, disturbi specifici o pervasivi, plusdotazione -, e particolari situazioni, come lo svantaggio economico-sociale e le difficoltà linguistiche. A partire da queste premesse, il docente inclusivo mette in campo strumenti e strategie per coinvolgere tutti, valorizzando l'apporto di ciascuno e acquisendo la capacità di adattamento e personalizzazione dei percorsi, una competenza oggi irrinunciabile nel patrimonio professionale di chi insegna. Favorire l'inclusione a scuola significa lavorare sulla qualità della didattica, sull'innovazione, sulle tecniche di lavoro di gruppo, sulle competenze psicopedagogiche e relazionali nell'ambito dell'educazione affettiva e della gestione dei conflitti; significa stimolare in tutti gli alunni le competenze di cittadinanza, prima ancora che lavorare con alcuni sull'apprendimento della lingua italiana come L2 o adottare particolari misure rispetto ai disturbi di apprendimento. La comunicazione, la relazione con le famiglie, il lavoro condiviso con altri professionisti, costituiscono altri aspetti fondamentali di un docente inclusivo. Il percorso complessivo, costituito da una parte generale seguita da una articolazione modulare e da un approfondimento, prevede 35 ore di formazione, di cui 20 in presenza, 10 di sperimentazione in situazione, e 5 di documentazione e approfondimento in piattaforma. Lo scopo della parte generale è fornire una panoramica della normativa in atto, delle diverse tipologie di bisogni educativi speciali e del profilo del docente inclusivo (European Agency of Development in Special Needs Education). La formazione contribuirà alla costruzione del Portfolio professionale dell'insegnante personalizzazione dei percorsi, una competenza oggi irrinunciabile nel patrimonio professionale di chi insegna. Favorire l'inclusione a scuola significa lavorare sulla qualità della didattica, sull'innovazione, sulle tecniche di lavoro di

gruppo, sulle competenze psicopedagogiche e relazionali nell'ambito dell'educazione affettiva e della gestione dei conflitti; significa stimolare in tutti gli alunni le competenze di cittadinanza, prima ancora che lavorare con alcuni sull'apprendimento della lingua italiana come L2 o adottare particolari misure rispetto ai disturbi di apprendimento. La comunicazione, la relazione con le famiglie, il lavoro condiviso con altri professionisti, costituiscono altri aspetti fondamentali di un docente inclusivo. Il percorso complessivo, costituito da una parte generale seguita da una articolazione modulare e da un approfondimento, prevede 35 ore di formazione, di cui 20 in presenza, 10 di sperimentazione in situazione, e 5 di documentazione e approfondimento in piattaforma. Lo scopo della parte generale è fornire una panoramica della normativa in atto, delle diverse tipologie di bisogni educativi speciali e del profilo del docente inclusivo (European Agency of Development in Special Needs Education). La formazione contribuirà alla costruzione del Portfolio professionale dell'insegnante.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ BULLISMO E CYBER BULLISMO

Il Bullismo e il Cyberbullismo sono due declinazioni di un fenomeno che trova frequente espressione nella scuola e nella vita quotidiana degli studenti. Come può fare il docente per individuare le situazioni critiche? Quali strumenti ha a disposizione per intervenire? Quali le possibili conseguenze delle sue azioni per i ragazzi, le famiglie e la scuola? La formazione intende fornire ai docenti gli strumenti per approfondire le tematiche del bullismo e del cyber bullismo. Attraverso la formazione dei docenti si intende creare le condizioni per favorire nei ragazzi l'acquisizione di competenze chiave di cittadinanza finalizzate alla coesione sociale e alla cittadinanza attiva. Nel modulo formativo saranno illustrati i tratti distintivi del bullismo e cyberbullismo, del cyber-crimes e computer crimes, ponendo particolare attenzione ai comportamenti sociali a rischio dei ragazzi e fornendo strumenti di prevenzione e recupero.

Verranno forniti materiali e questionari da somministrare ai ragazzi per facilitare la discussione in classe e indicazioni su come affrontare e gestire l'intervento in classe, favorendo una relazione proattiva e empatica docentealunni. Seguirà un momento di confronto e di riflessione condivisa su quanto emerso in classe con i ragazzi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **CORSO DI LINGUA INGLESE**

Il corso persegue l'obiettivo di potenziare la competenza linguistica e comunicativa in lingua inglese. Le attività proposte saranno organizzate in modo da mettere in gioco le quattro abilità: Reading, Writing, Listening, Speaking ed offrire strategie utili ad affrontare le eventuali prove d'esame per le diverse certificazioni. Al termine del percorso i docenti conseguiranno gli skills necessari per una più efficace comunicazione in lingua, con conseguente crescita culturale personale e maggiore e più efficace capacità di reperire le risorse e utilizzare i tools messi a disposizione dalla rete, molti dei quali reperibili soltanto in lingua inglese. La formazione contribuirà alla costruzione del Portfolio professionale dell'insegnante.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖

DIDATTICA PER COMPETENZE ATTRAVERSO L'USO DI METODOLOGIE INNOVATIVE (L'INQUIRING WEB BASED LEARNING E APPRENDIMENTO PER SCOPERTA E IL FLIPPED TEACHING)

Il rafforzamento delle competenze attraverso la promozione di percorsi formativi mirati si configura come un obiettivo cruciale per il nostro sistema d'istruzione. Come è noto, l'impatto sugli apprendimenti dell'attività didattica può essere notevolmente aumentato se sono rafforzate le metodologie didattiche in uso e innovate mediante un'integrazione con strategie e tecniche che rendano lo studente protagonista e co-costruttore del suo sapere. Il webquest, in particolare, è un'attività che porta gli studenti a compiere ricerche sul Web, con l'obiettivo di scoprire maggiori informazioni su un particolare argomento o tema e di svolgere alcuni compiti utilizzando proprio le informazioni da loro raccolte. Per aiutare gli studenti a impostare l'attività, vengono forniti uno scenario, la descrizione dei compiti e un insieme di risorse. Grazie a quest'attività, gli studenti acquisiscono le capacità di ricercare informazioni nella Rete, di selezionare quelle più pertinenti e di applicare ciò che apprendono al contesto più adatto. Si tratta quindi di una strategia di lavoro fortemente connotata dal lavoro cooperativo, da strategie di problem finding e problem solving e e compiti di realtà . Il modulo di formazione intende pertanto promuovere l'adozione e la sperimentazione di tali metodologie nelle classi di pertinenza , secondo una logica di ricerca-intervento e di innovazione dei setting stessi dell' apprendimento. La metodologia didattica "flipped classroom" prevede, come è noto, il capovolgimento dell'insegnamento tradizionale secondo le logiche tradizionali: a casa gli studenti seguono dei video proposti dal docente, a scuola mettono in pratica i concetti appresi, svolgendo un lavoro cooperativo tra loro sotto la guida dell' insegnante, facilitatore dell'apprendimento. Capovolgere l'insegnamento presenta numerosi vantaggi, soprattutto, per l'approccio con studenti con bisogni educativi speciali. Infatti, nel lavoro a casa ogni alunno può personalizzare i tempi di apprendimento: i più lenti potranno rivedere il video molte volte, fermarlo, tornare indietro, cercare riferimenti sul quaderno, appuntare le parole chiave; i ragazzi più dotati potranno approfondire a volontà per confrontare ed integrare quanto appreso con altre fonti di conoscenza. In classe l'insegnante potrà investire il tempo per seguire gli alunni nel loro percorso d'apprendimento verificando il raggiungimento delle competenze previste. Il percorso di formazione intende pertanto promuovere l'adozione di metodologie attive che rendano lo studente protagonista e co-costruttore del suo sapere attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare. Attraverso una formazione sul modello di ricerca-azione partecipata, i docenti avranno l'occasione di implementare il loro essere ricercatore sperimentatori di proposte, pratiche didattiche e di nuovi strumenti di valutazione proprie del flipped teaching. La formazione contribuirà alla costruzione del Portfolio

professionale dell'insegnante.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ PIANIFICARE E AGIRE IL MIGLIORAMENTO: DAL RAV AL PTOF

Con l'emanazione del DPR 80/2013 e della legge 107/2015 si sta delineando un compiuto sistema di valutazione finalizzato alla qualificazione del servizio scolastico, alla valorizzazione delle professionalità . La cultura della valutazione sottesa a questo sistema si basa sul rapporto ricorsivo tra autovalutazione, valutazione esterna, miglioramento e rendicontazione pubblica degli esiti. Questo processo di valutazione porta in sé un'idea di autonomia e responsabilità, di sviluppo e miglioramento riferibile sia all'organizzazione che al personale della scuola. La formazione è un passaggio fondamentale per lo sviluppo di una cultura della valutazione e diviene una leva potente per l'orientamento delle scelte della scuola e per la promozione della qualità organizzativa e professionale attraverso la partecipazione attiva di tutti i soggetti, non considerati "destinatari passivi" delle azioni valutative, ma protagonisti attivi del miglioramento. La formazione sui temi della valutazione assume così un ruolo strategico per orientare in termini formativi, pro-attivi, riflessivi, lo sviluppo del sistema a tutti i livelli. L'unità formativa intende Rafforzare la capacità di ogni scuola di analizzare i dati valutativi di sistema, mettere a punto i piani di miglioramento e controllare gli esiti; Sostenere lo sviluppo di una cultura della valutazione e della responsabilità sociale, sia all'interno della comunità scolastica, sia nel contesto sociale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **CLIL CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LANGUAGE**

Il percorso si propone di fornire ai docenti il quadro teorico di riferimento della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) nonchè di sviluppare le specifiche competenze metodologiche attraverso la progettazione e la sperimentazione di moduli didattici CLIL mediante modalità didattiche, ambienti di apprendimento e pratiche innovative che prevedono l'uso delle nuove tecnologie multimediali e multimodali. Il percorso formativo punta a favorire un approccio didattico di tipo immersivo volto alla costruzione di competenze linguistiche e abilità comunicative in lingua straniera. Il docente sarà avviato alla predisposizione di contenuti disciplinari di ambito sia scientifico che umanistico da veicolare in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL. L'Unità formativa sarà così articolata: 1. Introduzione alla metodologia CLIL 2. Progettazione guidata di unità didattiche con contenuti disciplinari in lingua straniera in modalità CLIL 3. Elaborazione autonoma di percorsi in metodologia CLIL utilizzando pratiche didattiche innovative 4. Verifica e valutazione dei prodotti realizzati. I materiali prodotti saranno condivisi tra i corsisti attraverso una piattaforma così da costituire una banca dati utile per le scuole della rete. La formazione contribuirà alla costruzione del Portfolio professionale dell'insegnante.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖

DISLESSIA AMICA LIVELLO AVANZATO

Percorso formativo realizzato da AID con il sostegno della Fondazione TIM e di intesa con il Miur. Il corso è una prosecuzione del percorso intrapreso negli anni 2016/2017 e 2017/2018 e intende ampliare le conoscenze e le competenze dei docenti necessarie a rendere la scuola inclusiva per tutti gli alunni, inoltre intende orientare la didattica e la struttura organizzativa della scuola al fine di valorizzare e incentivare le modalità e le strategie di apprendimento più funzionali per gli studenti con DSA. Ha una durata di 50 ore.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione

❖ **CORSO DI FORMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA- SECONDARIA DI SECONDO GRADO**

Il corso della durata di 25 ore , promosso dalla scuola polo Ambito 28 - , in modalità online sulla piattaforma HUB-Scuola, intende sostenere i docenti nel lavoro di introduzione del nuovo insegnamento di Educazione civica, fornendo strumenti per la definizione degli aspetti organizzativi, l'approfondimento delle tematiche di riferimento, la progettazione delle attività didattiche, l'introduzione di elementi per la valutazione dell'insegnamento. L'obiettivo generale del corso è quello individuare modalità didattiche e organizzative finalizzate a formare cittadini responsabili e attivi e promuovere la piena e attiva partecipazione degli studenti alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **DIDATTICA IN PRIMO PIANO**

Il corso propone una formazione sugli strumenti innovativi della didattica digitale e una riflessione sulla valutazione per competenze. La durata è di 25 ore , la modalità in asincrono su piattaforma Weschool. Ente formatore Zanichelli.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla Zanichelli

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla Zanichelli

❖ **GOOGLE GSUITE**

Il percorso formativo della durata di 25 ore si rivolge a tutti i docenti che intendano approfondire le loro opportunità di utilizzo degli strumenti offerti da Suite di Google. La formazione riguarda i seguenti ambiti: La piattaforma Classroom, caratteristiche generali, procedure di partecipazione alle classi virtuali, gestione dei contatti, messaggistica proprietaria tramite Stream, netiquette di utilizzo, possibilità di lavoro collaborativo,

condivisione di materiali, assegnazione di compiti e loro restituzione e valutazione. - Utilizzo di Google Calendar, creazione degli eventi, condivisione di materiali mediante evento, creazione tramite calendario delle stanze di Google Meet creazione e gestione di più calendari, sincronizzazione dei calendari su dispositivi differenti. - Google Drive, gestione dello spazio di archiviazione, ¿navigazione¿ nel cloud, creazione delle cartelle, inserimento di documenti di vario tipo, modalità e opzioni di condivisione, possibilità di lavoro collaborativo, condivisione di più Drive differenti. - Google Documenti, Google Fogli, Google Moduli, Google Presentazioni. - Google Jamboard. - Google Sites, creazione pubblicazione e gestione di un sito internet dedicato alle attività didattiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **CORSO DI FORMAZIONE "PREVENZIONE E GESTIONE DELL'EMERGENZA PANDEMICA COV_SARS2"**

Il corso svolto in modalità online ha l'obiettivo di informare e formare tutto il personale scolastico sui rischi della diffusione del COV SARS e sulla gestione dell'emergenza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Tutto il personale scolastico
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Secondo la Legge 107 la formazione dei docenti ha carattere obbligatorio ed è parte integrante degli adempimenti della funzione docente, come si legge al comma 124 dell'art.1 che definisce una condizione di perentorietà la formazione in servizio.Detto comma recita che "le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80".Al comma 12 dell'art.1 della Legge 107 è altresì specificato che il Piano deve contenere anche la programmazione delle attività formative rivolte non solo al personale docente, ma anche a quello amministrativo, tecnico e ausiliare. Nell'ambito dei processi di riforma e di innovazione della scuola, la formazione costituisce una strategia ineludibile per lo sviluppo professionale dei docenti, per la realizzazione degli obiettivi di cambiamento e per l'efficace potenziamento di tutte le risorse umane. Gli obiettivi prioritari che il nostro istituto intende perseguire, attraverso l'attivazione di corsi di formazione e/o aggiornamento per il personale

docente e A.T.A., sono i seguenti:

- motivare tutti gli attori della comunità scolastica allo svolgimento della professione;
- incrementare competenze progettuali, valutative, organizzative e relazionali tese a migliorare la qualità del servizio scolastico;
- rafforzare competenze psico-pedagogiche;
- fornire gli strumenti per gestire i cambiamenti e le nuove esigenze che si determinano in seno alla società;
- rispondere in modo funzionale alle richieste della nuova riforma, adeguando strategie didattiche e innovando in ambito metodologico.

Nell'ottica della realizzazione degli obiettivi si possono individuare alcune linee d'indirizzo:

- organizzare corsi formativi interni all'istituto e rivolti a tutto il personale della scuola per favorire una disposizione proattiva nell'esercizio della professione;
- favorire la partecipazione a corsi esterni che possano avere una ricaduta positiva per l'organizzazione e la realizzazione di percorsi didattici innovativi, che richiedono nuove competenze da parte di tutti;
- rispondere alle esigenze espresse dal personale docente e dal personale A.T.A. in sede di rilevazione dei bisogni formativi.

Si farà ricorso, a seconda delle esigenze, alle seguenti risorse:

- personale docente interno alla scuola che abbia acquisito competenze in determinati settori, affini alle esigenze sopra evidenziate;
- soggetti esterni particolarmente qualificati che sappiano proporre seminari, dibattiti e attività di consulenza, oltre che laboratori pratico-applicativi sulle tematiche affrontate;
- formazione on-line e apprendimento in rete.

- PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Il grafico rappresenta in modo chiaro l'interesse prevalente, da parte di molti, per l'area della progettazione, valutazione e miglioramento, per l'area delle competenze di cittadinanza, per l'area delle competenze in lingua straniera e per l'alternanza scuola lavoro.

I docenti avvertono, inoltre, la necessità di rispondere alle esigenze della comunità scolastica (che al suo interno registra la presenza crescente di alunni con BES e DSA o che presentano, talvolta, problemi legati al disagio giovanile) e di maturare la consapevolezza che i processi inclusivi, nella loro trasversalità, sono indispensabili per pervenire a risultati educativi soddisfacenti.Alla luce dei dati acquisiti si intendono organizzare corsi di formazione su:

- Valutazione e miglioramento
- Problematiche etico-ambientali (sviluppo sostenibile...)
- Lingua inglese

- Alternanza scuola-lavoro
- Inclusione, DSA e BES
- Disagio giovanile (bullismo e cyber-bullismo..)
- Progettazione per competenze
- Innovazione metodologica e didattica
- Educazione Civica

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **ACCOGLIENZA, VIGILANZA E COMUNICAZIONE**

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **IL RUOLO E LE COMPETENZE DEL CS NELLA GESTIONE DELL' EMERGENZA**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo

	soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ I CONTRATTI E LE PROCEDURE AMMINISTRATIVO-CONTABILI

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ LA RICOSTRUZIONE DI CARRIERA

Descrizione dell'attività di formazione	La ricostruzione di carriera e i rapporti con la ragioneria territoriale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza

	• Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ LA DISCIPLINA DEGLI APPALTI PUBBLICI

Descrizione dell'attività di formazione	La nuova disciplina degli appalti pubblici
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ SICUREZZA E PREVENZIONE D.LGS N.81/2008

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ SICUREZZA E PREVENZIONE D.LGS N.81/2008

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi è stata effettuata tramite apposito monitoraggio al fine di individuare le aree tematiche per la progettazione e la realizzazione del Piano di Formazione. Ogni unità formativa sarà realizzata prevedendo un percorso di attività in presenza con l'esperto formatore e il tutor d'aula e attività on line, utilizzando una piattaforma virtuale, con l'obiettivo di costruire una banca dati all'interno di una comunità di pratiche. L'obiettivo, tenuto conto della specificità di ogni profilo professionale, è quello di offrire una formazione orientata alla valorizzazione, all'acquisizione di nuove competenze connesse con l'attribuzione delle mansioni associate alle posizioni economiche